



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2023

Approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci
di Apam Esercizio S.p.A.
del 26 giugno 2024

APAM ESERCIZIO S.p.A.

Sede legale: Via dei Toscani, 3/C – 46100 Mantova

Capitale sociale: euro 5.345.454,10 i.v.

Iscritta nel Registro delle Imprese di Mantova

Codice Fiscale e n. di iscrizione R.I. 02004750200

Relazione sulla gestione relativa al bilancio al 31 dicembre 2023

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio al 31.12.2023, che in questa sede portiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita di € 690.308, che segue l'utile di € 18.228 rilevato nel 2022.

Nei capitoli seguenti sono riportate le informazioni relative alla gestione della società nel corso dell'anno 2023, sulla quale hanno ancora in parte inciso sia l'emergenza sanitaria determinata dalla diffusione del virus Covid-19, sia gli effetti del conflitto militare tra Russia e Ucraina con conseguente aumento dei costi energetici.

1 - Principali dati economici.

Dall'analisi del Conto Economico civilistico (Tab. 1), si segnala che il valore della produzione ha registrato una consistente riduzione (- 4,7%), raggiungendo nel 2023 l'ammontare complessivo di € 31.414.500 contro € 32.946.900 del 2022, in particolare per effetto del progressivo recupero dei ricavi da vendita di titoli di viaggio rispetto alla situazione ante pandemia Covid19, considerando altresì la riduzione dei ricavi da corrispettivi per minori servizi di Tpl eseguiti e per le minori risorse assegnate dall'Agenzia di Cremona e Mantova per garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione del servizio extraurbano di Mantova.

Vanno inoltre segnalati i minori contributi in conto esercizio per € 1.509.200 registrati nel 2023 rispetto al 2022 e relativi alle risorse statali stanziare dai vari provvedimenti emanati dal Governo a sostegno del trasporto pubblico locale per i mancati introiti nel periodo di emergenza Covid19, per i crediti di imposta sui rincari dei costi energetici e per i contributi a ristoro dei maggiori costi per carburanti per trazione autobus.

I costi totali della produzione passano da € 32.799.900 a € 31.814.200 (- 3,0%). In questa voce, oltre ai canoni d'affitto addebitati dalla controllante APAM S.p.A. per l'uso degli immobili del deposito Pioppone, sono rilevati i costi derivanti dall'utilizzo e dall'ammortamento del parco autobus e delle attrezzature necessarie per il servizio pubblico: in particolare il valore degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è diminuito di € 43.800 (- 1,3%), pur in presenza degli importanti investimenti in corso con l'acquisto di autobus e di tecnologie e di impianti.

I costi per materie prime e di consumi, incluse le variazioni delle rimanenze, passano da € 7.215.200 a € 6.272.900 (- 13,1%), con una forte riduzione dei costi per forniture di gasolio e metano per autotrazione e un aumento dei costi per ricambi, vestiario per dipendenti e materiali per titoli di viaggio.

Per quanto riguarda i carburanti per autotrazione (Tab. 2), i costi per consumo di gasolio hanno registrato una riduzione di € 343.676 (- 8,6%) dovuta al leggero incremento dei prezzi unitari (+ 1,5%) e al consistente decremento dei litri consumati (- 286.493 litri), per effetto delle minori percorrenze effettuate nel 2023 con autobus alimentati a gasolio; d'altro lato, la dotazione di un numero crescente di autobus alimentati a metano ha portato ad un forte aumento dei kg consumati (+ 91.310 kg), ma con una consistente riduzione dei costi per tale carburante pari a €

677.969 (- 37,7%), per effetto del calo del costo unitario rilevato nel 2023 (- 43,5%) dopo l'abnorme aumento registrato nel 2022 a causa della crisi energetica internazionale. Di conseguenza, i costi totali per l'acquisto di carburanti, dopo lo straordinario aumento rilevato nell'anno precedente, hanno registrato nel 2023 una riduzione di € 1.004.950, pari al 17,3% rispetto al 2022.

I costi per il personale passano da € 16.673.200 a € 16.358.800 (- 1,9%), per effetto della riduzione dell'organico medio, in particolare del personale di guida, e del tasso di rivalutazione del Fondo TFR, nonostante i maggiori oneri derivanti dal rinnovo del CCNL autoferrotranvieri siglato nel 2022.

I costi per servizi registrano un limitato aumento di circa € 184.200 (+ 3,9%), in particolare per i maggiori costi per servizi accessori per il personale, per manutenzioni, per costi di somministrazione di personale e per prestazioni di guida in ATI, compensati dai minori costi per sanificazioni di autobus, utenze e servizi di contrasto all'evasione tariffaria; i costi per godimento di beni di terzi registrano un contenuto aumento (+ 7,7%) con l'incremento dei canoni di locazione degli immobili e dei canoni di leasing per l'impianto fotovoltaico.

La gestione finanziaria ha generato un onere netto di € 290.600 per effetto degli interessi passivi derivanti dai finanziamenti bancari per l'acquisto di autobus ed altri investimenti e per la copertura del fabbisogno di liquidità aziendale.

La perdita dell'esercizio, al netto delle imposte, è pertanto pari a € 690.308, dopo l'utile di € 18.228 rilevato nel 2022.

Tab. 1 – CONTO ECONOMICO (civilistico) (in Euro/1.000)

	2023	2022	Variaz.	var. %	2021	2020
Valore della produzione	31.414,5	32.946,9	- 1.532,4	- 4,7%	29.314,0	26.275,7
Costi della produzione	-31.814,2	-32.799,9	+ 985,7	- 3,0%	-30.066,5	-26.689,0
Differenza	-399,7	147,0	- 546,7	- 371,9%	-752,5	-413,3
Gestione finanziaria	-290,6	-128,3	- 162,3	+ 126,5%	-146,4	-136,0
Risultato ante imposte	-690,3	18,7	- 709,0	-3791,0%	-898,9	-549,3
Imposte sul reddito	0,0	-0,5	+ 0,5	- 100,0%	0,0	0,0
Risultato d'esercizio	-690,3	18,2	- 708,5	-3893,0%	-898,9	-549,3

Tab. 2 – DATI CONSUMO CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE

	2023	2022	var. % 2023-2022	2021	2020
GASOLIO					
Litri acquistati	2.639.516	2.914.205	- 9,4%	2.756.953	2.189.200
Costo totale netto acquisti	€ 3.683.958	€ 4.010.939	- 8,2%	€ 3.059.058	€ 2.129.461
Costo medio acquisti (€/litro)	€ 1,396	€ 1,376	+ 1,5%	€ 1,110	€ 0,973
Litri consumati	2.613.821	2.900.314	- 9,9%	2.776.960	2.168.557
Costo totale netto consumi	€ 3.653.992	€ 3.997.668	- 8,6%	€ 3.077.812	€ 2.117.904
Costo medio consumi (€/litro)	€ 1,398	€ 1,378	+ 1,5%	€ 1,108	€ 0,977

METANO					
kg acquistati/consumati	979.158	887.848	+ 10,3%	877.881	701.584
<i>Pari a smc (1smc = 1kg x 1,49)</i>	<i>1.458.946</i>	<i>1.323.171</i>		<i>1.308.318</i>	<i>1.045.360</i>
Costo totale netto acquisti	€ 1.118.822	€ 1.796.791	- 37,7%	€ 364.252	€ 286.584
Costo medio acquisti (€/kg)	€ 1,143	€ 2,024	- 43,5%	€ 0,415	€ 0,408
<i>Pari a €/smc</i>	<i>€ 0,767</i>	<i>€ 1,358</i>		<i>€ 0,278</i>	<i>€ 0,274</i>
COSTO TOTALE ACQUISTI CARBURANTI	€ 4.802.780	€ 5.807.730	- 17,3%	€ 3.423.310	€ 2.416.045

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dei due esercizi precedenti è il seguente:

Tab. 3 – CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in Euro)

	2023	2022	Variaz.	var.%	2021
Ricavi netti (A.1)	26.243.616	26.654.844	- 411.228	- 1,5%	22.625.696
Altri ricavi caratteristici (A.5)	5.170.926	6.292.072	- 1.121.146	- 17,8%	6.688.302
Valore della produzione	31.414.542	32.946.916	- 1.532.374	- 4,7%	29.313.998
Costi esterni (B.6 + B.11 + B.7 + B.8 + B.14)	-12.200.614	-12.828.020	+ 627.406	- 4,9%	-10.246.340
VALORE AGGIUNTO	19.213.928	20.118.896	- 904.968	- 4,5%	19.067.658
Costo del personale (B.9)	-16.358.770	-16.673.195	+ 314.425	- 1,9%	-16.398.548
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.855.158	3.445.701	- 590.543	- 17,1%	2.669.110
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10 + B.12 + B.13)	-3.254.859	-3.298.655	+ 43.796	- 1,3%	-3.421.615
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	-399.701	147.046	- 546.747	- 371,8%	-752.505
Proventi e oneri finanziari (C + D)	-290.607	-128.347	- 162.260	+ 126,4%	-146.395
RISULTATO LORDO	-690.308	18.699	- 709.007	- 3792,0%	-898.900
Imposte sul reddito	0	-471	+ 471	- 100,0%	0
RISULTATO NETTO	-690.308	18.228	- 708.536	- 3887,0%	-898.900

Per una migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano di seguito alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai due esercizi precedenti.

Tab. 3bis – INDICI DI REDDITIVITA'

	31.12.2022	31.12.2022	31.12.2021
ROE netto (Risultato netto / Mezzi propri)	- 11,55%	0,28%	- 13,82%
ROE lordo (Risultato lordo / Mezzi propri)	- 11,55%	0,29%	- 13,82%
ROI (EBIT / Capitale investito)	- 1,53%	0,58%	- 2,96%
ROS (EBIT / Valore della produzione)	- 1,27%	0,45%	- 2,57%

2 - Principali dati patrimoniali.

La sintesi dello Stato Patrimoniale di APAM Esercizio S.p.A. (Tab. 4) fa emergere i seguenti aspetti per quanto concerne gli scostamenti tra la situazione al 31 dicembre 2022 e quella al 31 dicembre 2023: aumento delle immobilizzazioni per € 3.325.200; riduzione dell'attivo circolante per € 2.238.600; riduzione del patrimonio netto per € 547.600; riduzione dei debiti per € 926.200; riduzione dei fondi rischi e del fondo TFR per € 293.500; riduzione dei ratei e risconti attivi per € 185.100 e aumento di quelli passivi per € 2.668.800.

Tab. 4 – STATO PATRIMONIALE (in Euro/1.000)

	31.12.2023	31.12.2022	Variaz.	var. %	31.12.2021	31.12.2020
Immobilizzazioni	28.609,6	25.284,4	+ 3.325,2	+ 13,2%	22.577,7	23.609,0
Attivo circolante	12.993,5	15.232,1	- 2.238,6	- 14,7%	12.685,1	15.060,3
Ratei/risconti attivi	558,7	743,8	- 185,1	- 24,9%	534,9	304,3
Totale Attivo	42.161,8	41.260,3	+ 901,5	+ 2,2%	35.797,7	38.973,6
Patrimonio netto	5.976,4	6.524,0	- 547,6	- 8,4%	6.505,8	7.404,7
Debiti	19.757,3	20.683,5	- 926,2	- 4,5%	18.657,3	20.052,8
Fondi e Tfr	2.274,5	2.568,0	- 293,5	- 11,4%	2.888,0	3.127,2
Ratei/risconti passivi	14.153,6	11.484,8	+ 2.668,8	+ 23,2%	7.746,6	8.388,9
Totale Passivo	42.161,8	41.260,3	+ 901,5	+ 2,2%	35.797,7	38.973,6

Il valore delle immobilizzazioni ha registrato un incremento (+ 13,2%) derivante, oltre che dal normale ammortamento dei cespiti, dall'acquisto di un numero consistente di nuovi autobus di linea e dall'avanzamento del progetto per il sistema di bigliettazione elettronica.

I decrementi dei crediti verso clienti, dei crediti tributari e dei crediti verso Regione Lombardia ed altri Enti per contributi da incassare per l'acquisto di autobus, per la copertura dei mancati introiti per l'emergenza Covid e per i ristori per maggiori costi di carburanti, hanno portato ad una consistente diminuzione dell'attivo circolante (-14,7%).

La riduzione dei debiti (- 4,5%) è dovuta in particolare alla riduzione dei debiti verso banche per il regolare pagamento delle rate di rimborso dei mutui in essere, in parte compensati dall'incremento dei debiti verso fornitori a seguito della fatturazione dei numerosi autobus consegnati entro il 31.12.2023 e degli stati di avanzamento di altri investimenti in corso, e dall'erogazione di finanziamenti mediante prestiti infruttiferi concessi dai Soci maggioritari.

La riduzione dei fondi (- 11,4%) è l'effetto dell'utilizzo o storno dei fondi rischi per spese potenziali derivanti da cause legali e per eventuali contenziosi in materia tributaria, e della diminuzione del fondo TFR per dimissioni e pensionamenti e per i versamenti al Fondo di tesoreria INPS o ai diversi fondi pensione del TFR maturato dai dipendenti.

Il Patrimonio netto registra una riduzione dell'8,4%, per effetto della perdita rilevata nell'esercizio 2023 e dell'iscrizione di una specifica riserva creata con l'attualizzazione dei prestiti soci infruttiferi incassati.

La riduzione dei ratei e risconti attivi (- 24,9%) è dovuta principalmente al pagamento anticipato dei premi annui per polizze assicurative; l'aumento dei ratei e risconti passivi (+ 23,2%) è collegato in particolare ai risconti passivi derivanti dalla vendita di abbonamenti scolastici annuali e all'assegnazione di contributi pubblici in conto impianti per nuovi autobus con relativo utilizzo dei risconti passivi pluriennali.

Si fornisce infine un sintetico quadro della variazione di valore delle immobilizzazioni (Tab. 5).

Il valore dei veicoli e relative attrezzature ha registrato un incremento del 16,6%, a fronte dell'ordinario ammortamento annuale e dell'acquisto di 23 autobus interurbani nuovi, di cui 3 a gasolio e 20 a metano, oltre che dell'acquisto di sistemi tecnologici installati sugli autobus di linea.

Il valore delle altre immobilizzazioni materiali si è ridotto per effetto dell'ordinario ammortamento annuale.

Si rileva inoltre il valore registrato tra le "Immobilizzazioni in corso" per le spese sostenute per l'avanzamento del progetto per il sistema di bigliettazione elettronica.

Per le immobilizzazioni immateriali è stato registrato l'ordinario ammortamento delle spese rilevate negli esercizi precedenti, in particolare per quanto riguarda i costi pluriennali per "migliorie di beni di terzi" relativi alle spese sostenute nel 2013 da Apam Esercizio Spa per le opere edili di manutenzione straordinaria eseguite sulle coperture degli immobili del deposito Pioppone di proprietà di A.P.A.M. S.p.A., nonché per le spese tecniche e notarili necessarie per l'attivazione dell'impianto fotovoltaico realizzato sugli stessi immobili.

Tab. 5 – VARIAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (in Euro/1.000)

	31.12.2023	31.12.2022	variazione	var.%
Terreni e fabbricati	1.236,1	1.270,9	- 34,8	- 2,7%
Impianti e macchinari	1.751,2	1.919,3	- 168,1	- 8,8%
Veicoli e attrezzature varie	22.680,2	19.454,2	+ 3.226,0	+ 16,6%
Altri beni materiali	430,6	496,7	- 66,1	- 13,3%
Immobilizzazioni in corso – Sistema bigliettazione elettronica	2.398,8	1.923,2	+ 475,6	+ 24,7%
Immobilizzazioni immateriali – Migliorie beni APAM Spa	24,4	93,4	- 69,0	- 73,9%
Altre Immobilizzazioni immateriali	76,8	113,0	- 36,2	- 32,0%
Totale	28.598,1	25.270,7	+ 3.327,4	+ 13,2%

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dei due esercizi precedenti è il seguente:

Tab. 6 – STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in Euro)

	31.12.2023	31.12.2022	variazione	var.%	31.12.2021
- Immobilizzazioni immateriali	170.847	282.489	- 111.642	- 39,5%	360.305
- Immobilizzazioni materiali	28.496.884	25.064.364	+ 3.432.520	+ 13,7%	22.279.431
- Immobilizzazioni finanziarie	11.500	13.647	- 2.147	- 15,7%	13.647
Attivo Fisso	28.679.231	25.360.500	+ 3.318.731	+ 13,1%	22.653.383
- Magazzino	1.191.197	1.358.561	- 167.364	- 12,3%	1.209.999
- Liquidità differite	12.160.104	14.238.014	- 2.077.910	- 14,6%	11.197.900
- Liquidità immediate	131.245	303.220	- 171.975	- 56,7%	736.377
Attivo corrente	13.482.546	15.899.795	- 2.417.249	- 15,2%	13.144.276
CAPITALE INVESTITO	42.161.777	41.260.295	+ 901.482	+ 2,2%	35.797.659
- Capitale sociale	5.345.454	5.345.454	0	0,0%	5.345.454
- Riserve e risultato	630.920	1.178.548	- 547.628	- 46,5%	1.160.322
Mezzi propri	5.976.374	6.524.002	- 547.628	- 8,4%	6.505.776
Passività consolidate	20.116.656	18.948.778	+ 1.167.878	+ 6,2%	18.924.781
Passività correnti	16.068.747	15.787.515	+ 281.232	+ 1,8%	10.367.102
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	42.161.777	41.260.295	+ 901.482	+ 2,2%	35.797.659

Per una migliore descrizione della solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, si riportano di seguito alcuni indici confrontati con gli stessi indici relativi ai due esercizi precedenti.

Tab. 6.1 – INDICI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE

	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2021
Margine primario di struttura (Mezzi propri – Attivo fisso)	-22.702.857	-18.836.498	-16.147.607
Quoziente primario di struttura (Mezzi propri / Attivo fisso)	0,21	0,26	0,29
Margine secondario di struttura (Mezzi propri + Passività consolidate – Attivo fisso)	-2.586.201	112.280	2.777.174
Quoziente secondario di struttura ((Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso)	0,91	1,00	1,12

Per una migliore descrizione della solvibilità della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, si riportano di seguito alcuni indici confrontati con gli stessi indici relativi ai due esercizi precedenti.

Tab. 6.2 – INDICI DI SOLVIBILITA'

	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2021
Margine di disponibilità (Attivo corrente – Passività correnti)	-2.586.201	112.280	2.777.174
Quoziente di disponibilità (Attivo corrente / Passività correnti)	0,84	1,01	1,27
Margine di tesoreria (Liquidità differite + Liquidità immediate – Passività correnti)	-3.777.398	-1.246.281	1.567.174
Quoziente di tesoreria ((Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti)	0,76	0,92	1,15

3 - La produzione dei servizi nel 2023.

La produzione complessiva di servizi di trasporto effettuata da APAM Esercizio S.p.A. (Tab. 7) è stata di 8.823.896 km, con una riduzione rispetto al 2022 di 411.879 km, pari ad una variazione del 4,4%, e leggermente inferiore alla produzione annua registrata ante pandemia Covid19 (9.037.558 km nel 2019).

Tab. 7 - PRODUZIONE DI SERVIZIO AUTOMOBILISTICO (KM UTILI)

	2023	2022	Variaz.	2021	2020	2019
TPL urbano e di area urbana						
- Linee bacino urbano di Mantova (contratto di servizio con Comune di Mantova) (*)	2.410.512	2.421.459	- 10.947	2.363.024	2.128.467	2.231.510
<i>*di cui servizi aggiuntivi Covid</i>		25.613	(- 0,5%)	39.273		
TPL interurbano						
- Linee bacino Prov. Mantova (contratto di servizio con Provincia di Mantova) (*)	4.991.041	5.258.376	- 267.335	5.069.235	4.039.166	5.065.696
<i>*di cui servizi aggiuntivi Covid</i>		<i>229.159</i>	<i>(- 5,1%)</i>	<i>216.571</i>		
- Linee bacino Sud Prov. Brescia (contratto di servizio Trasporti Brescia Sud scarl) (**)	558.142	584.739	- 26.597	572.228	463.240	567.818
<i>*di cui servizi aggiuntivi Covid</i>		<i>26.888</i>	<i>(- 4,5%)</i>	<i>35.204</i>		
- Linee bacino Nord Prov. Brescia (subaffidamento da Arriva Italia) (**)	0	93.499	- 93.499	143.119	109.376	141.120
<i>*di cui servizi aggiuntivi Covid</i>		<i>8.023</i>	<i>(- 100,0%)</i>	<i>11.493</i>		
- Linee bacino Prov. Parma (subaffidamento da Parmabus scarl)	114.829	114.980	- 151	116.990	97.358	141.026
			<i>(- 0,1%)</i>			
Totale TPL interurbano	5.664.012	6.051.594	- 387.582	5.901.572	4.709.140	5.915.660
<i>*di cui servizi aggiuntivi Covid</i>		264.070	(- 6,4%)	263.268		
Servizi Gran Turismo stagionali	30.953	27.857	+ 3.096	11.689	8.249	28.004
			<i>(+11,1%)</i>			

Noleggio	198.265	180.277	+ 17.988 (+10,0%)	89.204	39.036	268.056
Altri servizi su committenza	520.154	554.588	- 34.434 (- 6,2%)	484.421	321.624	594.328
TOTALE	8.823.896	9.235.775	- 411.879	8.849.910	7.206.516	9.037.558
<i>*di cui servizi aggiuntivi Covid</i>		289.683	(- 4,4%)	302.541		

(*) dal 01.01.2016 subentro dell'Agenzia del Tpl del bacino di Cremona e Mantova nella titolarità del contratto di servizio di riferimento.

(**) dal 01.01.2016 subentro dell'Agenzia del Tpl del bacino di Brescia nella titolarità del contratto di servizio di riferimento.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 60 comma 7 della l.r. n. 6 del 4 aprile 2012, l'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Cremona e Mantova, a partire da gennaio 2016, è subentrata nella titolarità dei contratti sottoscritti dagli Enti locali di riferimento, rispettivamente dal Comune di Mantova per i servizi di area urbana e dalla Provincia di Mantova per i servizi interurbani, con conseguente erogazione da parte di Regione Lombardia alla stessa Agenzia delle risorse per la gestione dei servizi di Tpl a titolo di contributo per i corrispettivi di ciascun contratto.

Pur avendo da tempo avviato il cronoprogramma per una gara unica di bacino per il Tpl di Mantova e Cremona, l'Agenzia, nel quadro di generale incertezza derivante dalla necessità di armonizzare le norme di riferimento a livello nazionale e regionale, a inizio 2020 aveva valutato in senso favorevole la proposta di Apam per la proroga negoziata dei contratti in essere ai sensi del Regolamento CE n. 1370/2007, in grado di apportare consistenti migliorie per i territori con un piano di investimenti adeguato alla durata della proroga.

L'assemblea dei soci dell'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova aveva pertanto approvato la proroga per 4 anni, rispettivamente, fino al 31.03.2024 dell'affidamento ad Apam Esercizio Spa dei servizi interurbani di Tpl della provincia di Mantova con determinazione n. 2020/8 del 31.03.2020 e fino al 31.05.2024 dell'affidamento dei servizi di Tpl urbano e di area urbana di Mantova con determinazione n. 2020/15 del 30.05.2020.

Nel 2023 è stata registrata una riduzione rispetto al 2022 delle percorrenze del servizio urbano per circa 10.900 km (- 0,5%) e delle percorrenze del servizio interurbano per circa 267.300 km (- 5,1%), in gran parte derivante dalla sospensione delle corse aggiuntive di linea per studenti introdotte ed eseguite fino a giugno 2022 per le restrizioni causate dall'emergenza sanitaria Covid19.

Va segnalato che, in considerazione della difficoltà di reperimento del personale di guida, l'azienda ha valutato, previa approvazione dell'Agenzia, il subaffidamento a due aziende private di alcune corse del servizio interurbano di Mantova, con avvio nel mese di ottobre 2023 e per tutto il servizio invernale 2023-2024, con una percorrenza totale di 78.058 km eseguiti entro il 31.12.2023.

Per quanto riguarda anche gli altri bacini interurbani, si rilevano una riduzione delle percorrenze sulle linee di Brescia Sud (- 4,5%) all'interno della società consortile di riferimento e una sostanziale stabilità sulle linee in subaffidamento nel bacino interurbano di Parma (-0,1%), mentre sin da settembre 2022 era stato interrotto il servizio in subaffidamento eseguito su una linea di Brescia Nord.

I servizi eseguiti su committenza (finalizzati, scolastici) hanno registrato una leggera riduzione delle percorrenze (- 6,2%), in particolare, per la mancata disponibilità dell'azienda alla ripetizione di alcuni servizi comunali di trasporto scolastico a causa del difficile reperimento del personale di guida.

Nel 2023 i servizi di noleggio hanno registrato un buon recupero delle percorrenze (+ 10,0%), tuttavia ancora distante dai dati del 2019, dopo la pesantissima riduzione dei servizi registrata nel

2020 e 2021, a seguito del blocco totale e con le limitazioni alla mobilità e la chiusura degli istituti scolastici.

Come evidenziato nella Tab. 8, dopo le limitazioni alla mobilità introdotte nel 2020 e proseguite nel 2021 e in parte anche nel 2022 a causa dell'emergenza Covid19, si segnala nel 2023 un parziale recupero dei viaggiatori rispetto ai livelli "pre-pandemia" del 2019, pur con scostamenti ancora consistenti (-2,0% per il servizio urbano di Mantova e -10,3% per il servizio interurbano di Mantova). Rispetto all'esercizio precedente si registra invece un incremento di circa 932.800 viaggiatori (+25,3%) sul bacino urbano e di circa 171.700 viaggiatori (+3,9%) sul bacino interurbano, così ripartiti:

- a) per il servizio urbano e di area urbana, un leggero calo dei viaggiatori con biglietto (-4,2%) e un forte aumento dei viaggiatori con abbonamento (+33,8%) e con titoli agevolati regionali (+24,9%);
- b) per il servizio interurbano, un leggero calo dei viaggiatori con biglietto (-2,7%) e un discreto aumento dei viaggiatori con abbonamento (+2,6%) e dei viaggiatori con titoli agevolati regionali (+28,7%).

I dati non comprendono le rilevazioni afferenti i bacini di altre province, in particolare dei subaffidamenti che prevedono corrispettivo "gross cost" (comprensivo della partecipazione al ricavo tariffario).

Tab. 8 – VIAGGIATORI PER TITOLO DI VIAGGIO – BACINI DI MANTOVA

	2023	2022	var. %	2021	2020	2019
TPL urbano e di area urbana (contratto Comune di Mantova)						
- Biglietti	712.656	744.243	- 4,2%	711.818	541.955	1.001.267
- Abbonamenti	3.764.155	2.828.519	+33,8%	1.974.766	2.532.189	3.560.225
- IVOL + IVOP/MN	144.372	115.570	+24,9%	66.936	66.324	151.948
TOTALE URBANO MANTOVA	4.621.183	3.688.332	+25,3%	2.753.520	3.140.468	4.713.440
TPL interurbano Mantova (contratto Provincia di Mantova)						
- Biglietti	481.898	495.508	- 2,7%	577.222	362.885	596.185
- Abbonamenti	3.642.498	3.551.690	+ 2,6%	2.376.536	2.322.091	4.079.770
- IVOL + IVOP/MN	423.590	329.048	+28,7%	186.774	171.482	397.468
TOTALE INTERURBANO MANTOVA	4.547.986	4.376.246	+ 3,9%	3.140.532	2.856.458	5.073.423
TOTALE BACINI DI MANTOVA	9.169.169	8.064.578	+13,7%	5.894.052	5.996.926	9.786.863

Tab. 9 - VIAGGIATORI PER KM DI ESERCIZIO – BACINI DI MANTOVA

	2023	2022	var. %	2021	2020	2019
TPL urbano e di area urbana	1,92	1,52	+ 26,3%	1,17	1,47	2,11
TPL interurbano	0,91	0,83	+ 9,6%	0,62	0,71	1,00

I dati dei viaggiatori per chilometro sul servizio urbano e su quello interurbano di Mantova (Tab. 9) registrano un forte aumento, per effetto dell'incremento dei viaggiatori in termini assoluti in presenza di una leggera riduzione delle percorrenze effettuate.

Va sottolineato che, a causa della bassa densità demografica, della scarsa concentrazione delle residenze e della crescente dispersione dei poli attrattori, il servizio interurbano di Mantova sconta da sempre valori fisiologicamente bassi, rafforzando così l'elevatissima propensione alla motorizzazione privata; nel triennio 2020-2022, a tali fattori non favorevoli si sono aggiunte le prescrizioni previste dalle linee guida definite dal Governo per l'esercizio del trasporto pubblico locale nel periodo di pandemia, con le limitazioni dell'accesso degli utenti rispetto ai posti disponibili.

Dopo il congelamento degli aumenti tariffari disposto nel 2021 in considerazione delle allora vigenti limitazioni di carico, l'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova con effetto da settembre 2022 aveva deliberato un primo adeguamento delle tariffe urbane ed extraurbane di Mantova con un aumento complessivo medio dell'8,65%, secondo le indicazioni delle delibere di Regione Lombardia n. XI/4916 del 21.06.2021 e n. XI/6623 del 4.07.2022 e sulla base dei risultati delle verifiche sugli indicatori ed obiettivi di bacino; la stessa Agenzia con effetto da settembre 2023 ha deliberato un nuovo adeguamento delle tariffe di Mantova con un aumento complessivo medio del 4,81%, secondo le indicazioni della delibera di Regione Lombardia n. XII/611 del 10.07.2023.

I dati dei ricavi delle vendite del 2023 nei bacini mantovani (Tab. 10) confermano, rispetto al 2022, una forte ripresa dei ricavi totali e dei ricavi chilometrici, sia per i titoli di viaggio urbani che per i titoli interurbani, mentre i ricavi per viaggiatore hanno registrato una leggera riduzione per i titoli urbani e un discreto aumento per i titoli interurbani; va segnalato tuttavia che risultano quasi completamente assorbiti gli scostamenti dei ricavi rispetto ai livelli del 2019 (-0,8% per il servizio urbano di Mantova e -3,2% per il servizio interurbano di Mantova).

Anche i ricavi derivanti dalla vendita dei titoli agevolati introdotti nel 2011 dalla Regione Lombardia hanno registrato nel 2023 una forte ripresa, per effetto del "clearing" degli introiti tra gli operatori regionali, nonostante il protrarsi della trattativa tra Trenord e gli operatori dei servizi su gomma; i ricavi di competenza di APAM ammontano a euro 406.720 per i titoli IVOL ("Io Viaggio Ovunque in Lombardia") ed euro 486.360 per i titoli IVOP ("Io Viaggio Ovunque in Provincia").

Tab. 10 – RICAVI PER VENDITA DI TITOLI DI VIAGGIO – BACINI DI MANTOVA

	2023	2022	var. %	2021	2020	2019
<u>TPL urbano e di area urbana</u>						
- Ricavo totale (€/1.000) (*)	2.122,5	1.756,5	+ 20,8%	1.353,4	1.196,1	2.140,0
- Ricavo per km di servizio (€)	0,880	0,725	+ 21,4%	0,573	0,562	0,959
- Ricavo per viaggiatore (€)	0,459	0,476	- 3,6%	0,492	0,381	0,454
<u>TPL interurbano</u>						
- Ricavo totale (€/1.000) (*)	5.720,2	5.086,7	+ 12,5%	3.820,2	3.080,6	5.911,3
- Ricavo per km di servizio (€)	1,146	0,967	+ 18,5%	0,754	0,763	1,167
- Ricavo per viaggiatore (€)	1,258	1,162	+ 8,3%	1,216	1,078	1,165

(*) titoli di viaggio APAM + agevolati IVOL-IVOP

L'organico medio di APAM Esercizio S.p.A., inteso come presenza effettiva (Tab. 11), ha registrato una riduzione di 17 unità, essendo passato da 397 nel 2022 a 380 unità nel 2023, riduzione concentrata sul personale di guida. Nell'ultimo biennio prosegue infatti la difficoltà di reperimento di nuovo personale viaggiante per tutto il settore del Tpl a livello nazionale.

Nel corso dell'anno sono usciti dall'azienda 44 dipendenti, con 33 nuove assunzioni o reintegri.

Il rapporto medio "personale totale/personale dipendente di guida" è pari a 1,36, mentre il personale impiegatizio (di struttura e non) rappresenta l' 11,6% del totale degli addetti.

Tab. 11 - PERSONALE OCCUPATO DIPENDENTE (presenza media annua)

	2023	2022	var. %	2021
Dirigenti	2	2	=	2
Impiegati	44	44	=	44
Autisti	280	297	- 5,7%	314
Agenti Movim. e Traffico	14	14	=	13
Operai	40	40	=	41
Totale	380	397	-4,3%	414

4 - La qualità offerta e gli investimenti aziendali.

APAM Esercizio S.p.A. nel 2023 ha continuato ad attribuire elevata importanza alla qualità offerta.

All'interno del piano dei programmi di miglioramento di cui l'azienda si è dotata nell'attuazione di una politica per la qualità dei servizi e per il rispetto dell'ambiente, si conferma sempre più che offrire un servizio di qualità non significhi garantire esclusivamente puntualità, pulizia e sanificazione dei mezzi, disponibilità del personale per gli utenti, ma anche rispettare l'ambiente e partecipare attivamente allo sviluppo sostenibile del territorio in cui si opera e nel quale APAM Esercizio S.p.A. intende recitare un ruolo di protagonista e di facilitatore.

Sta proseguendo il piano di rinnovo del parco autobus aziendale, in termini di comfort per gli utenti del trasporto, ma soprattutto in relazione agli standard qualitativi richiesti dai contratti di servizio per il Tpl urbano ed interurbano di Mantova, per limitare l'età media dei mezzi e per garantire un minore impatto ambientale con la parziale trasformazione della flotta dal gasolio al metano e ai combustibili "puliti".

Sulla base degli impegni presi nei confronti dell'Agenzia del Tpl di Cremona e Mantova e degli altri Enti in occasione dell'approvazione nel 2020 delle proroghe per ulteriori 4 anni dei contratti di servizio per il Tpl urbano ed interurbano di Mantova, l'azienda aveva infatti programmato un importante piano di rinnovo entro il 2026 con l'acquisto di circa 90 mezzi e con il ricorso a sei filoni di finanziamento confermati con risorse statali e regionali per circa 22.000.000 euro; nel corso del 2021 e 2022 Apam ha pubblicato i bandi di gara con le relative aggiudicazioni per gli appalti relativi alle forniture di gran parte dei lotti programmati.

Nel 2023 APAM Esercizio S.p.A. ha utilizzato per i servizi di linea 252 autobus, distinti tra 61 urbani e 191 interurbani, tutti di proprietà della società, con un'età media di 12,1 anni (Tab. 12). Nel parco aziendale sono presenti anche 54 scuolabus e 9 autobus per servizi di noleggio e gran turismo.

Tab. 12 - CONSISTENZA DEL PARCO IN SERVIZIO AL 31.12.2023

ANNO DI IMMATR.	VEICOLI URBANI	VEICOLI INTERURBANI	SCUOLABUS E NOLEGGIO	VEICOLI TOTALI
2000		14		14
2001		1		1
2002			1	1

2003		5		5
2004	2	5	1	8
2005	2	17		19
2006	12	15	1	28
2007	6	7		13
2008	2	19	2	23
2009	5	4	6	15
2010		21	4	25
2011		3	10	13
2012	6	9	3	18
2013		3		3
2014	4	12	1	17
2015		4	3	7
2016			1	1
2017	2	2	15	19
2018	5	17	9	31
2019	2	4	2	8
2020	11	2	2	15
2021	2	1	2	5
2022		8		8
2023		18		18
TOTALI	61	191	63	315
<i>di cui metano</i>	<i>36</i>	<i>30</i>	<i>2</i>	

Si riepilogano di seguito gli investimenti realizzati ed attivati nel 2023 da parte di APAM Esercizio S.p.A..

Tab. 13 - INVESTIMENTI 2023

CATEGORIE	Euro / 1.000
n. 6 bus urbani lunghi metano nuovi	1.422,0
n. 3 bus interurbani lunghi gasolio nuovi	765,0
n. 10 bus interurbani lunghi metano nuovi	2.440,0
n. 4 bus interurbani superlunghi metano nuovi	1.159,8
Manutenzione straordinaria e adeguamento autobus	105,2
Accessori e tecnologie autobus	201,6
Impianti e attrezzature di officina	30,4
Altre immob.ni materiali	52,7
Immob.ni in corso – Sistema bigliettazione elettronica	475,6
TOTALE INVESTIMENTI REALIZZATI	6.652,3

Sin dall'anno 2022 e per gli anni successivi sono stati programmati importanti investimenti per il rinnovo del parco autobus, in considerazione di vari filoni di finanziamento istituiti con risorse pubbliche, che stanno consentendo ad Apam di proseguire nel proprio impegno ambientale concretizzato con il completamento della conversione a gas metano del parco urbano e con un forte incremento della flotta di autobus interurbani con la stessa alimentazione, introducendo mezzi con dotazioni superiori, al fine di ridurre l'anzianità media, le emissioni a norma EEV o superiore ed aumentare i veicoli con pedane disabili. Inoltre sarà avviata una sperimentazione sui sistemi di trazione ed alimentazione dei veicoli destinati al Tpl urbano di Mantova, finalizzata al rinnovo della flotta con alimentazione alternativa ad emissioni zero con combustibili puliti,

mediante l'introduzione di autobus elettrici a batteria e di autobus ad idrogeno con relative infrastrutture di supporto all'alimentazione.

Di seguito si elencano gli acquisti già realizzati o programmati.

- La società aveva stipulato in settembre 2021 i contratti per l'acquisto di n. 7 autobus interurbani lunghi con alimentazione a gasolio con relative dotazioni obbligatorie, da utilizzare per il Tpl interurbano di Mantova, con ricorso ai finanziamenti di cui al Fondo investimenti autobus del Ministero Infrastrutture e Trasporti ex Decreto n. 223 del 29.05.2020 per le annualità 2018-2024. Il finanziamento complessivo assegnato ad Apam da Regione Lombardia ai sensi della D.G.R. n. XI/3853 del 17.11.2020 ammonta ad € 1.327.651. Entro il 30 giugno 2022 sono stati consegnati i primi quattro mezzi per un costo totale di € 1.047.030, a cui è seguita la consegna dei restanti tre veicoli entro giugno 2023 per un costo residuo di € 785.272.
- La società aveva stipulato in gennaio 2022 i contratti per l'acquisto di n. 15 autobus interurbani con relative dotazioni obbligatorie, con ricorso ai finanziamenti di cui al DPCM del 28.11.2018 e al Decreto del Ministero Ambiente n. 207 del 27.11.2019 per le annualità 2018-2022. I finanziamenti assegnati ad Apam da Regione Lombardia ai sensi della D.G.R. n. XI/4343 del 22.02.2021 sono stati ripartiti tra le seguenti forniture con consegne completate entro settembre 2022 e immatricolazione entro gennaio 2023:
 - n. 10 autobus interurbani lunghi con alimentazione a metano, destinati al Tpl interurbano di Mantova, per un costo totale di € 2.517.844 con contributi per € 1.899.301;
 - n. 3 autobus interurbani lunghi con alimentazione a gasolio, destinati al Tpl interurbano di Mantova, per un costo totale di € 788.803 con contributi per € 591.410;
 - n. 2 autobus interurbani lunghi con alimentazione a metano, destinati al Tpl interurbano di Brescia Sud, per un costo totale di € 503.569 con contributi per € 280.280.
- La società ha stipulato in giugno 2022 i contratti per l'acquisto di n. 20 autobus con relative dotazioni obbligatorie, con ricorso ai finanziamenti a diretta gestione regionale ex Decreto Ministero Infrastrutture e Mobilità n. 81 del 14.02.2020 (PSNMS – art. 5 DPCM n. 1360 del 24.04.2019). I finanziamenti assegnati ad Apam da Regione Lombardia per le annualità 2019-2023 ai sensi della D.G.R. n. XI/5359 del 11.10.2021 sono ripartiti tra le seguenti forniture, con consegne effettuate entro dicembre 2023:
 - n. 6 autobus urbani lunghi con alimentazione a metano, destinati al Tpl di area urbana di Mantova, per un costo totale di € 1.474.498 con contributi per € 1.071.604;
 - n. 8 autobus interurbani lunghi con alimentazione a metano, destinati al Tpl interurbano di Mantova, per un costo totale di € 2.013.252 con contributi per € 1.541.973;
 - n. 4 autobus interurbani superlunghi con alimentazione a metano, destinati al Tpl interurbano di Mantova, per un costo totale di € 1.190.506 con contributi per € 926.691;
 - n. 2 autobus interurbani lunghi con alimentazione a metano, destinati al Tpl interurbano di Brescia Sud, per un costo totale di € 503.313 con contributi per € 277.816.
- La società ha stipulato in settembre 2022 i contratti per l'acquisto di n. 13 autobus interurbani con alimentazione a metano e con le relative dotazioni obbligatorie, con ricorso ai finanziamenti statali di cui al "Fondo complementare al P.N.R.R." istituito dal Decreto Legge n. 59/2021 per le annualità 2022-2026 e ripartiti con Decreto Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibili n. 315 del 02.08.2021. I finanziamenti assegnati ad Apam da Regione Lombardia ai sensi della D.G.R. n. XI/5640 del 30.11.2021 sono ripartiti tra le seguenti forniture:
 - n. 6 autobus interurbani lunghi destinati al Tpl interurbano di Mantova, per un costo totale di € 1.712.223 con contributi per € 1.268.712; consegna dei primi 2 mezzi in febbraio 2024 e consegna di 4 mezzi prevista a fine 2025;

- n. 6 autobus interurbani superlungi destinati al Tpl interurbano di Mantova, per un costo totale di € 1.905.213 con contributi per € 1.439.126; consegna dei primi 4 mezzi in febbraio 2024 e consegna di 2 mezzi prevista a fine 2025;
- n. 1 autobus interurbano lungo destinato al Tpl interurbano di Brescia Sud, per un costo totale di € 314.066 con contributi per € 232.792; consegna eseguita in febbraio 2024.

Sono confermati inoltre i seguenti finanziamenti:

1. finanziamenti statali alle Città ad alto inquinamento per le annualità 2019-2023 ex Decreto Ministero Infrastrutture e Mobilità n. 234 del 06.06.2020 (PSNMS - art. 3 DPCM n.1360 del 24.04.2019): assegnazione diretta al Comune di Mantova di risorse per € 5.622.613, con previsione di acquisto da parte di Apam Esercizio Spa di autobus urbani a metano, di cui 13 mezzi già messi in servizio nel biennio 2020-2021 per un costo totale di 2.581.500 ed altri 10 mezzi con consegna e messa in servizio entro il 2025 per un costo stimato di € 3.100.000;
2. finanziamenti statali alle Città ad alto inquinamento per le annualità 2022-2026 di cui al Decreto MEF del 06.08.2021 e al Decreto Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibili n. 530 del 23.12.2021, nell'ambito delle iniziative del P.N.R.R. finalizzate al rinnovo delle flotte con alimentazione alternativa (misura M2C2 – 4.4.1) : assegnazione diretta al Comune di Mantova di risorse per € 5.390.855, con previsione di avvio sul parco urbano da parte di Apam Esercizio Spa di una doppia sperimentazione sui sistemi di trazione ed alimentazione dei veicoli con modalità elettrica a batteria e ad idrogeno. Il programma di investimento approvato dal Comune e trasmesso al Ministero, con aggiudicazione degli appalti effettuata entro dicembre 2023, prevede le seguenti fasi: acquisto di 4 autobus urbani corti elettrici entro giugno 2026, di cui 2 autobus con relativi punti di ricarica e sistema di accumulo di energia elettrica entro dicembre 2024, per un costo totale di € 2.157.750; acquisto di 5 autobus urbani lunghi alimentati a idrogeno, con entrata in servizio entro giugno 2026, per un costo totale di € 3.200.000; lavori di riqualificazione della cabina elettrica nel deposito Pioppone di Apam e realizzazione di un sistema di accumulo dell'energia, da completare entro settembre 2024 e per un costo totale di € 767.927.

Relativamente ad altri importanti investimenti si segnala quanto segue:

◆ Riguardo all'impianto fotovoltaico realizzato sui tetti di alcuni immobili presso il deposito Pioppone e attivato a fine 2013, in relazione alle due convenzioni stipulate con il Gestore dei Servizi Energetici GSE per un periodo di 20 anni, APAM Esercizio SpA ha registrato i seguenti ricavi nel 2023: € 235.218 a titolo di contributo incentivante per l'energia prodotta da conversione fotovoltaica della fonte solare di cui al D.M. 5 maggio 2011 (4° Conto Energia), quantificata in 867.962 kWh; € 47.912 a titolo di corrispettivo per il ritiro da parte di GSE dell'energia elettrica prodotta ed immessa in rete dal nuovo impianto, quantificata in 575.718 kWh. Si segnala il contenzioso in corso in materia di extraprofitti in attuazione dell'art. 15-bis del DL 4/2022, che aveva limitato i corrispettivi riconosciuti per la vendita di energia da fonti rinnovabili nel 2022, alla luce della sentenza Tar Lombardia n. 2677 del 01.12.2022 che ha annullato la delibera Arera n. 266 del 21.06.2022 a seguito di ricorsi presentati da produttori di energia; lo stesso Tar Lombardia, con ordinanza n.1744/2023 pubblicata il 7 luglio 2023, ha rinviato alla Corte di Giustizia UE la risoluzione di questioni pregiudiziali relative alla compatibilità della normativa nazionale sui cd. "extraprofitti" delle società energetiche con l'assetto regolatorio europeo; al momento l'udienza presso la Corte di Giustizia non è ancora stata fissata.

◆ La Regione Lombardia con DGR n. X/1934 del 6.6.2014 e DGR n. X/4140 del 8.10.2015 aveva approvato un bando per l'assegnazione di cofinanziamenti per la realizzazione di sistemi di bigliettazione elettronica innovativi e interoperabili di trasporto pubblico locale, mettendo a disposizione degli Enti Locali e delle Agenzie di bacino contributi per un ammontare di euro 23.000.000.

Nel mese di ottobre 2014 la Provincia di Mantova, soggetto capofila, aveva presentato con Comune di Mantova ed APAM Esercizio Spa un progetto di bigliettazione elettronica integrata per la flotta di autobus del bacino urbano ed interurbano di Mantova, approvato in seguito dalla Regione con un importo di spese ammissibili di euro 2.025.082; il finanziamento regionale assegnato è pari al 50% di tali spese (euro 1.012.541), mentre i costi non coperti saranno a carico dell'azienda. Gli Enti e le aziende operanti per il Tpl urbano ed interurbano di Brescia, tra cui APAM Esercizio Spa, avevano a loro volta presentato un progetto comune, con soggetto capofila il Comune di Brescia, le cui competenze sono poi state trasferite all'Agenzia del Tpl di Brescia, all'interno del quale Apam partecipa con una quota di costi per € 460.225 e di contributi per € 230.112. L'ammontare complessivo presunto dei progetti riguardanti APAM risultava pertanto pari a € 2.485.307, con un costo totale a carico dell'azienda di € 1.242.653.

Nel 2016 APAM aveva espletato la procedura di gara per l'appalto per la fornitura e messa in opera del sistema integrato, con aggiudicazione alla società Xerox Business Solutions Italia SpA (ora Conduent Business Solutions Italia SpA). Tuttavia, data la complessità del progetto e la mancanza di specifiche tecniche a livello regionale che consentissero di avviare la fase esecutiva, le parti non avevano potuto stipulare il contratto.

Il tavolo tecnico costituito nel 2017 tra la Regione, le Agenzie per il Tpl e i rappresentanti delle aziende di Tpl, per coordinare la realizzazione dei diversi progetti di bacino con il sistema dell'area milanese al fine di garantire uno sviluppo omogeneo tra gli stessi, aveva completato il proprio lavoro a fine 2018 con la definizione di specifiche tecniche condivise a garanzia dell'interoperabilità tra i sistemi. APAM ha pertanto potuto solo successivamente riavviare la negoziazione con la società Conduent che ha portato alla stipula del contratto di appalto in data 02.07.2019 per l'importo di € 2.244.000, da integrare con le attività di installazione sugli autobus, e all'avvio della fase esecutiva, nel rispetto dei nuovi termini di realizzazione degli interventi previsti dal bando regionale per l'assegnazione dei finanziamenti e successive modifiche, con collaudo finale fissato entro 12 mesi.

Dopo i rallentamenti delle attività nel corso del 2020 e le difficoltà tecnico-economiche derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid19 per le varie aziende coinvolte nel progetto, a causa della necessità di effettuare gli adeguamenti tecnici alle specifiche operative per lo sviluppo e la messa in opera dei vari sistemi, con DGR n. XI/4801 del 31.05.2021 Regione Lombardia aveva ulteriormente prorogato al 30 giugno 2022 il termine per la realizzazione e il collaudo dei diversi sistemi interoperabili, in una prima fase, con la messa in funzione dei sistemi di bacino locali, compresi quelli di riferimento per Apam, con termine ulteriore prorogato al 31 dicembre 2022 per l'integrazione dei sistemi di bacino con il sistema regionale.

Tuttavia, in considerazione della definizione di ulteriori nuove specifiche operative e dei ritardi evidenziati su tutti i bacini, Regione Lombardia ha riprogrammato le fasi finali di collaudo dei sistemi, dapprima con DGR n. XI/6593 del 30.06.2022, e da ultimo con DGR n. XII/1574 del 18.12.2023, rispettivamente, al 30 giugno 2024 con il completamento della realizzazione e collaudo con messa in funzione dei sistemi di bacino locali e al 31 luglio 2024 con l'integrazione dei sistemi di bacino con il sistema regionale.

Nel frattempo, sono proseguite le attività dei progetti di Apam con la definizione del progetto esecutivo, la consegna delle forniture di apparecchiature e la relativa installazione sugli autobus, l'implementazione dei software e degli altri materiali, nonché con il collaudo eseguito in data 28.09.2023 con esito positivo del sistema locale fornito da Conduent; le spese sostenute fino al 31.12.2023 ammontano a complessivi € 2.394.812.

5 – Rapporti con la controllante “APAM S.p.A.”

Si segnala che al 31.12.2023 la società controllante APAM S.p.A. detiene il 54,98% del capitale sociale di APAM Esercizio S.p.A., la quale non è tuttavia soggetta alla direzione e coordinamento della stessa APAM S.p.A a seguito della presenza nell'azionariato del socio N.T.L. S.r.l. con poteri di gestione.

La società ha intrattenuto anche nel 2023 rapporti di natura commerciale con APAM S.p.A., rappresentati da un lato dai contratti di locazione degli immobili di proprietà della controllante ed utilizzati da APAM Esercizio S.p.A. e dall'altro per la ripartizione del margine economico derivante dalla gestione dell'impianto fotovoltaico, dall'altro lato dal contratto di prestazioni amministrative fornite dalla controllata ad APAM S.p.A..

La società ha rilevato nel 2023 i seguenti dati economici nei confronti di APAM S.p.A.: ricavi da prestazioni amministrative per € 27.500; costi da locazione immobili per € 358.674; costi per addebito di quota del margine da gestione dell'impianto fotovoltaico per € 105.969.

Al 31 dicembre 2023 sono registrati crediti di APAM Esercizio nei confronti della controllante per € 13.750, e debiti per € 383.430.

Come riportato nel paragrafo 6, in data 31.01.2023 APAM S.p.a. ha erogato ad APAM Esercizio S.p.a. un prestito soci infruttifero per l'importo di € 1.000.000, per la durata di un anno di preammortamento e tre anni di ammortamento, e rimborso della quota capitale per il periodo di ammortamento in sei rate semestrali posticipate e scadenza finale 31.01.2027.

E' tuttora in corso di validità la convenzione stipulata nel 2013 tra APAM S.p.A. ed APAM Esercizio SpA, per regolamentare la realizzazione e gestione dell'impianto fotovoltaico con rimozione e sostituzione della copertura su fabbricati di proprietà di APAM S.p.A. presso il deposito di Via dei Toscani 3/C in Mantova.

Dopo la stipula nel 2013 di un contratto di locazione ultranovennale per gli immobili del deposito Pioppone e la realizzazione ed attivazione dell'impianto fotovoltaico, previa manutenzione straordinaria delle coperture, APAM Esercizio SpA aveva stipulato un contratto di mutuo ipotecario con UBI Banca (già Banco di Brescia), ora Intesa SanPaolo, con APAM S.p.A. terzo datore di ipoteca, per il finanziamento dei lavori di rifacimento delle coperture, della durata di 10 anni e per un importo di € 650.000; con effetto dal 1° gennaio 2014 è stato definito il nuovo canone annuo di locazione in € 255.000, con rivalutazione Istat annuale, al fine di riconoscere ad APAM Esercizio S.p.A. il rimborso in 10 anni dei costi sostenuti per la manutenzione straordinaria dei tetti, compresi gli oneri finanziari derivanti dal mutuo ipotecario stipulato.

A seguito dell'attivazione dell'impianto fotovoltaico nel 2013, APAM Esercizio S.p.A. si è inoltre impegnata a trasferire annualmente ad APAM S.p.A., per una durata pari alla vita utile dell'impianto e a partire dal 2014, una quota del margine economico gestionale derivante dall'esercizio, distinta in una quota fissa di € 95.000 ed una quota variabile del 10% del margine residuo al netto della quota fissa.

6 – Informazioni sulla gestione finanziaria dell'impresa.

Come prescritto dal Codice Civile al punto 6-bis dell'articolo 2428, comma 2, si espongono di seguito alcune informazioni in merito alla gestione finanziaria dell'impresa.

La società si ispira a criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle operazioni di finanziamento o investimento, escludendo di porre in essere operazioni di tipo speculativo.

Relativamente al rischio di liquidità, sin dal 2019 si era registrata una riduzione delle disponibilità liquide per effetto dei flussi di cassa originati dalla realizzazione di importanti investimenti. L'emergenza sanitaria per Covid19 aveva poi causato nel 2020 un pesante aggravio della situazione finanziaria, derivante soprattutto dai mancati introiti per la scarsa utenza e per gli abbonamenti non venduti agli studenti, con un parziale recupero degli introiti nel 2021, unitamente ad un contemporaneo consistente incremento delle spese a seguito del ripristino dei servizi a pieno regime. Nel 2022 la situazione finanziaria aziendale si è aggravata soprattutto per l'aumento dei costi energetici, per effetto delle dinamiche belliche tra Russia e Ucraina, ovvero per il pagamento dei carburanti per trazione, non compensato da incassi tempestivi di ristori e contributi pubblici. Anche nel 2023 la situazione non è migliorata, nonostante l'incasso di risorse aggiuntive sui contratti di servizio e la parziale riduzione delle spese energetiche, a causa delle

ingenti uscite finanziarie per i consistenti investimenti di autobus non compensate dal contemporaneo incasso dei vari contributi pubblici assegnati all'azienda.

Le disponibilità liquide aziendali sono pertanto passate da un saldo al 31.12.2021 di € 736.377, al 31.12.2022 di € 303.220 e al 31.12.2023 di € 131.245, con contemporaneo debito su conto corrente bancario di € 147.836.

La società, anche nel 2023, in un'ottica di diversificazione dei rapporti di conto corrente, ha proseguito i contratti con Banca Monte dei Paschi di Siena, Banco BPM e Intesa Sanpaolo.

APAM Esercizio S.p.A. ha in corso al 31.12.2023 i seguenti finanziamenti:

- mutuo chirografario concesso da UBI Banca (ora Intesa Sanpaolo) in data 27.4.2011, con durata 12 anni e per l'importo di € 985.000 per l'acquisto di autobus non finanziati con contributi regionali; rimborso effettuato in rate trimestrali con un tasso variabile nominale annuo riparametrato al tasso Euribor 3 mesi/360 maggiorato di uno spread; debito residuo pari a euro 24.537 e scadenza 27.1.2024;
- mutuo fondiario concesso da UBI Banca (ora Intesa Sanpaolo) in data 28.4.2014, con durata 10 anni e per l'importo di € 650.000 per la copertura delle spese sostenute per lavori edili su immobili di proprietà della controllante A.P.A.M. Spa, terzo datore di ipoteca; rimborso effettuato in rate trimestrali con tasso variabile nominale annuo riparametrato al tasso Euribor 3 mesi/360 maggiorato di uno spread; debito residuo pari a euro 96.276 e scadenza 28.1.2025;
- mutuo chirografario concesso da Banca Monte dei Paschi di Siena in data 20.6.2018, con durata 7 anni e per l'importo di € 6.000.000 per la copertura della quota non finanziata da contributi regionali e statali per l'acquisto di autobus; rimborso effettuato in rate semestrali con un tasso variabile nominale annuo, riparametrato al tasso Euribor 6 mesi/360 maggiorato di uno spread; debito residuo pari a euro 1.710.000 e scadenza 31.12.2025;
- mutuo chirografario concesso da UBI Banca (ora Intesa Sanpaolo) in data 13.01.2020, con durata 7 anni e per l'importo di € 2.800.000, per la copertura delle spese sostenute per i lavori di realizzazione dell'impianto aziendale di compressione e distribuzione di gas metano e della quota non finanziata da contributi per l'acquisto di autobus; rimborso effettuato in rate trimestrali con tasso fisso annuo; debito residuo pari a euro 1.528.449 e scadenza 13.7.2027;
- mutuo chirografario concesso da Banco BPM in data 30.06.2020, con durata 4 anni più 6 mesi di preammortamento e per l'importo di € 4.000.000, per la copertura del fabbisogno aziendale di liquidità ai sensi del "Decreto Liquidità" (D.L. n.23/2020) per emergenza Covid19; fido garantito al 90% dal Fondo di Garanzia L. 23.12.2019; rimborso effettuato in rate trimestrali con tasso fisso annuo; debito residuo pari a euro 1.012.936 e scadenza 30.12.2024;
- mutuo chirografario concesso da Banca Monte dei Paschi di Siena in data 27.04.2021, con durata 4 anni più 23 mesi di preammortamento e per l'importo di € 1.500.000, per la copertura del fabbisogno aziendale di liquidità ai sensi del "Decreto Liquidità" (D.L. n.23/2020) per emergenza Covid19; fido garantito al 90% dal Fondo di Garanzia L. 23.12.2019; rimborso effettuato in rate mensili con tasso fisso annuo; debito residuo pari a euro 1.215.708 e scadenza 31.3.2027.

Al 31 dicembre 2023 è in corso un contratto di locazione finanziaria stipulato nel 2014 con UBI Leasing Spa (ora Intesa SanPaolo) per l'impianto fotovoltaico realizzato nel 2013, con opzione di riscatto e scadenza nel 2032 e garantito dalla cessione dei crediti vantati per incentivi da GSE; l'importo di fornitura dell'impianto ammonta a € 1.162.477 e il valore attuale delle rate non scadute al 31.12.2023 è pari a € 606.018.

Pur evidenziando la regolarità negli incassi dei crediti fatturati agli Enti competenti per i principali servizi di trasporto pubblico, senza decurtazioni di corrispettivo, si conferma una notevole

difficoltà di programmazione dei flussi di cassa aziendali in relazione al lento recupero della situazione ante pandemia, soprattutto a fronte del calo degli introiti da vendita di titoli di viaggio e dell'incremento delle uscite finanziarie per spese correnti e di investimento; la situazione finanziaria nel 2023 non è migliorata dopo l'aumento esponenziale rilevato nell'anno precedente dei costi delle materie prime e dei carburanti e delle relative uscite di cassa, non compensate dall'incasso dei vari ristori stanziati con gli interventi governativi di sostegno, purtroppo con modalità di erogazione non tempestiva e con evidenti ritardi.

Va ricordato che, per consentire il pagamento dei consistenti investimenti effettuati nel secondo semestre 2022 per l'acquisto di autobus e per gli stati d'avanzamento del sistema di bigliettazione elettronica al fine di poter beneficiare dei contributi assegnati per la loro realizzazione, a inizio 2023 l'Azienda, per evitare una crisi di liquidità, aveva richiesto idoneo supporto finanziario ai propri Soci maggioritari, A.P.A.M. S.p.a. e N.T.L. S.r.l., che con delibera assembleare del 12.01.2023 accordavano tale richiesta provvedendo alla concessione di un prestito infruttifero per l'importo nominale complessivo di € 1.818.500, di cui € 1.000.000 a carico di A.P.A.M. S.p.a. e € 818.500 a carico di N.T.L. S.r.l., con erogazione entro il 31.01.2023, per la durata di un anno di preammortamento e tre anni di ammortamento, e rimborso della quota capitale in sei rate semestrali posticipate e scadenza finale al 31.01.2027.

L'incasso successivo di alcuni acconti dei vari finanziamenti statali e/o regionali stanziati e la concessione da parte di Banca Monte dei Paschi di Siena di un'operazione di anticipazione flussi per € 1.300.000 con durata da marzo a ottobre 2023 hanno consentito il miglioramento della situazione della liquidità, garantendo l'integrale pagamento delle fatture per gli investimenti realizzati e l'assettamento della tesoreria per tutto il 2023.

Nuovamente, a partire da febbraio 2024 si è presentata la necessità di far fronte al pagamento di ulteriori consistenti investimenti effettuati a fine 2023 e a inizio 2024 con l'acquisto di n. 27 autobus, al fine di beneficiare dei contributi assegnati per la loro realizzazione.

Il grave ritardo per gli incassi relativi ai ristori statali stanziati negli esercizi precedenti (fondo carburanti Tpl, mancati introiti per Covid19) ha aggravato la previsione di tesoreria per il 2024, richiedendo un adeguato supporto alla copertura del fabbisogno di liquidità mediante l'avvio di istruttorie con istituti di credito per l'attivazione di operazioni di finanziamento.

Una prima operazione di anticipazione flussi per € 1.900.000 erogata in data 27.03.2024 da Banca Monte dei Paschi di Siena con durata di sei mesi ha permesso il pagamento di una parte dei nuovi autobus; il protrarsi delle tempistiche delle istruttorie per altre operazioni bancarie ha poi portato l'azienda, da un lato, a richiedere supporto finanziario ai Soci maggioritari per ottenere un "prestito ponte" necessario per effettuare il pagamento dei restanti autobus e non esporre a rischio il riconoscimento dei contributi pubblici assegnati, e dall'altro lato a presentare a Regione Lombardia istanze con la richiesta di proroga dei termini per la rendicontazione degli investimenti realizzati.

7 - Rischi ed incertezze cui la Società è esposta

Oltre alla problematica relativa alla disponibilità di liquidità ed esposta nella presente relazione, la principale incertezza per una società di trasporto come Apam Esercizio è di fatto legata alla fluttuazione del prezzo dei carburanti per autotrazione.

A fronte delle incertezze legate ai rialzi del prezzo del gasolio, per poter proseguire con successo le azioni intraprese per il cambiamento della gestione aziendale, da alcuni anni Apam ha pertanto operato una graduale trasformazione del parco autobus ad alimentazione a metano con importanti investimenti, compresa la realizzazione dell'impianto di rifornimento di gas metano nel deposito di Mantova completato e attivato a inizio 2020.

Nel corso del 2021 Apam aveva sostenuto maggiori costi per il rialzo delle quotazioni del gasolio dovuto alla ripresa economica a livello mondiale dopo il crollo per l'emergenza sanitaria, mentre aveva registrato un trend stabile relativamente al costo per gas metano.

Tuttavia, a partire dai primi mesi del 2022, a causa del conflitto tra la Russia e l'Ucraina, il costo dei carburanti, e in generale delle materie prime, ha subito incrementi esponenziali per tutto l'anno precedente, a fronte dei quali sono stati via via introdotti numerosi interventi governativi di sostegno riguardanti il taglio delle accise e degli oneri di sistema, il riconoscimento di crediti d'imposta e la costituzione di un fondo a copertura dei maggiori costi per i servizi di Tpl.

Per quanto concerne il gasolio, la situazione allo stato attuale risulta da tempo stabilizzata seppur con prezzi più elevati rispetto al periodo precedente al conflitto militare nell'Est Europa; in ogni caso, la società, dopo la prima fase di emergenza con continui affidamenti diretti nel rispetto del principio di rotazione, da settembre 2022 e per tutto il 2023 ha aggiudicato appalti con procedura aperta secondo condizioni legate a quotazioni regolari del prodotto e per periodi di media durata.

Anche per quanto riguarda il gas metano ad uso trazione, dopo il periodo di massima emergenza per buona parte del 2022 con un aumento esponenziale dei costi per quasi il 400%, la situazione da inizio 2023 è migliorata con il calo progressivo delle quotazioni medie degli indici di riferimento a livelli più sostenibili, anche se lontani dai valori precedenti alla crisi energetica, registrando comunque nel 2023 un risparmio dei costi per circa il 36% rispetto al 2022.

Apam, per il solo acquisto dei carburanti per trazione, ha comunque sostenuto nel 2023 minori costi rispetto al 2022 pari a circa € 680.000 per gas metano e circa € 325.000 per gasolio. A parziale copertura dei maggiori costi rispetto alla situazione pre-crisi, l'Azienda ha usufruito anche nel 1° semestre 2023 di crediti d'imposta per circa € 199.000 definiti dai c.d. "Decreti Aiuti" emanati per gli acquisti di gas metano ad uso trazione.

Va segnalato che vari "Decreti Sostegni" emanati nel 2022 (D.L. 115/2022, 144/2022, 176/2022) avevano deliberato la costituzione di un Fondo a favore dei gestori di trasporto pubblico per far fronte all'incremento dei costi per carburanti (gasolio e metano) nel 2° e 3° quadrimestre 2022 per un importo complessivo pari a € 220 milioni; tuttavia, nonostante l'avvenuta rendicontazione di tali costi da parte delle aziende beneficiarie, non risulta ancora definita la ripartizione delle risorse, e la quota di cui Apam dovrebbe risultare beneficiaria è stata stimata in € 1.175.000, tuttora da incassare.

Si auspica, anche nel corrente anno, una ulteriore riduzione delle quotazioni e dei costi da sostenere per l'acquisto dei carburanti per trazione.

Inoltre, l'esercizio 2023 e il corrente 2024 sono ancora fortemente caratterizzati dalla oggettiva difficoltà di reperire personale di guida in possesso dei necessari ed obbligatori requisiti, con il conseguente impoverimento quali-quantitativo degli organici.

Tale fenomeno ha ormai assunto rilevanza nazionale e sta comportando inevitabilmente considerevoli effetti negativi sul complessivo equilibrio economico-finanziario degli affidamenti in essere; tutte le azioni messe in atto dall'Azienda al fine di reperire un adeguato numero di conducenti necessario alla corretta erogazione dei servizi, anche in sostituzione di personale dimesso, non hanno al momento prodotto i risultati sperati così da rendere necessaria ed opportuna una approfondita disamina delle complesse problematiche in atto, al fine di poter individuare possibili interventi correttivi, anche con un eventuale coinvolgimento dei competenti Enti regionali e/o nazionali. Nel frattempo, per fare fronte alla oggettiva difficoltà di reclutamento di nuovi conducenti l'Azienda ha introdotto il ricorso al subaffidamento di una quota dei servizi interurbani di Mantova e non ha dato disponibilità per la ripetizione di alcuni servizi comunali di trasporto scolastico.

Lo scenario di rischio può essere ulteriormente ampliato, valutando l'esposizione dell'azienda a contenziosi di natura prevalentemente giuslavoristica e a contenziosi derivanti dall'espletamento di procedure di gara per appalti.

Per la prima tipologia il rischio di contenziosi deriva principalmente dalla periodica situazione di tensione correlata alle relazioni industriali; in merito alla seconda tipologia di contenziosi, si riscontrano taluni casi in cui, a seguito di gare ad evidenza pubblica bandite dall'azienda, per errori e inesattezze dei documenti di gara presentati dai concorrenti la stessa azienda venga coinvolta in ricorsi amministrativi, con conseguente aumento di costi di natura legale e incertezza e ritardi per i tempi di realizzazione delle forniture e prestazioni oggetto degli appalti.

8 – Evoluzione prevedibile della gestione.

I risultati della gestione del 2023 hanno messo in evidenza le problematiche che APAM Esercizio ha incontrato ancora in parte nella gestione dei servizi a causa dell'evoluzione dei costi, soprattutto energetici, e della difficile ripresa degli introiti dopo l'emergenza sanitaria, con pesanti riflessi sulla situazione economico-finanziaria aziendale.

Si ricorda inoltre che il contesto in cui opera APAM Esercizio è caratterizzato da un'efficacia commerciale assai contenuta, misurata in termini di ricavi da traffico per km offerto, dovuta principalmente alla limitata densità di passeggeri, ancor più messa in crisi negli ultimi anni dalle ridotte capacità di portata dei mezzi imposte dai protocolli sanitari, solamente nel 2023 ritornata ai livelli ordinari.

Tale scenario è risultato aggravato dall'inaffidabilità dal 2012 dei corrispettivi previsti dai contratti di servizio del trasporto pubblico locale in essere tra Apam Esercizio e l'Agenzia del Tpl del bacino di Cremona e Mantova, i quali hanno previsto per il solo servizio di area urbana di Mantova una revisione annuale sulla base della variazione dell'indice dei prezzi, mentre nessun adeguamento era previsto per il servizio extraurbano provinciale di Mantova; l'Agenzia in ogni caso trasferisce alla società esclusivamente le risorse erogate per i servizi da Regione Lombardia, e in misura limitata dal Comune capoluogo e dai Comuni dell'area urbana.

L'inaffidabilità dei corrispettivi contrattualmente previsti per il servizio extraurbano, la contrazione degli introiti per effetto della gestione Covid19, situazione protrattasi sino a marzo 2022, mese in cui è stata decretata la fine del periodo emergenziale, l'aumento del costo delle materie prime e dei carburanti a causa del conflitto militare tra Russia e Ucraina, che ha comportato anche nel 2023 importanti ripercussioni economiche, insieme alla constatata insufficienza delle risorse messe a disposizione dallo Stato e volte a supportare il settore del trasporto pubblico locale per l'indotto generato dai suddetti fattori, hanno portato l'Agenzia a riconoscere l'alterazione del sinallagma accusata dal contratto di servizio del trasporto extraurbano di Mantova, alla luce di quanto rappresentato e del nuovo scenario in cui ci si è trovati ad operare, rendendo necessario un ripristino dell'equilibrio contrattuale e delle condizioni economico-finanziarie previste a tutela della posizione del Gestore.

A fronte di tale considerazione e ad esito di intense trattative tra le parti, la stessa Agenzia con delibera assembleare n. 2022/07 del 28.11.2022 ha dapprima disposto in favore di Apam il riconoscimento nei termini previsti dall'art. 4 del regolamento CE n. 1370/2007 di una somma pari a € 1.750.000 (IVA compresa), quali risorse erogate a sostegno delle aree a domanda debole da parte di Regione Lombardia e percepite sin dal 2018 dall'Agenzia, e impiegate per l'anno 2022 a parziale copertura dello squilibrio sinallagmatico per il servizio extraurbano di Mantova venutosi a creare negli ultimi anni, con liquidazione all'Azienda entro il 31.03.2023. Successivamente, con delibera assembleare del 21.12.2023, l'Agenzia ha disposto in favore di Apam, anche per l'anno 2023, il riconoscimento di una somma pari a € 900.000 (IVA compresa) con risorse erogate da Regione Lombardia alla stessa Agenzia, a titolo di compensazione "ai fini del parziale ripristino del sinallagma contrattuale in conseguenza di eventi straordinari e non prevedibili i cui effetti negativi sulla gestione del servizio si sono protratti per tutto lo stesso anno 2023"; tale somma è stata liquidata all'Azienda entro il 31.03.2024.

Nel contempo, in vista della scadenza del 31.03.2024 dello stesso contratto vigente per il servizio extraurbano di Mantova, con determina n. 2024/7 del 28.03.2024 si sono concluse le trattative

con l'Agenzia per il perfezionamento di un atto impositivo all'Azienda, ai sensi dell'art. 5 par. 5 Regolamento CE n. 1370/2007, di prosecuzione dello stesso servizio dal 1° aprile 2024 al 31 dicembre 2025, definendo nuove condizioni con l'adeguamento del corrispettivo €/km iniziale riparametrato rispetto ai costi di gestione e pari a €/km 1,63 + Iva e la previsione di una clausola di revisione dopo il primo anno, nonché con la rimodulazione dell'esercizio mediante un piano di limitata riduzione, tutto nell'ottica di garantirne la sostenibilità economica.

Anche per quanto concerne il contratto di tpl del servizio di area urbana di Mantova, con determinazione n. 14 del 30/05/2024, l'Agenzia ha perfezionato un atto impositivo nei confronti dell'Azienda ai sensi dell'art. 5 par. 5 Regolamento CE n. 1370/2007, per la prosecuzione dell'esercizio del suddetto servizio con effetto dal 01/06/2024 sino al 31/12/2025; le condizioni tecnico-economiche approvate prevedono la conferma del programma di esercizio già definito e del corrispettivo iniziale pari a €/km 1,98 + Iva e da revisionare secondo le modalità del contratto previgente; la stessa determina prevede la rimodulazione con riduzione del servizio di navetta tra i parcheggi scambiatori e il centro città e il riconoscimento di un'integrazione del corrispettivo forfettario per € 150.000 iva compresa, a copertura dei mancati introiti per la gratuità all'utenza, come concordato con il Comune di Mantova e limitatamente al 2024 (corrispettivo totale annuo di € 500.000 iva compresa), con l'impegno delle parti di rinegoziare il programma di esercizio di tale servizio per il 2025 con l'applicazione delle condizioni economiche del servizio ordinario e la copertura dei mancati introiti.

Va evidenziato che l'Agenzia ha pubblicato in data 22.12.2023 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea un avviso di preinformazione ai sensi dell'art. 7 del Regolamento CE n. 1370/2007, in merito alla programmazione della procedura di gara da attivare per il nuovo affidamento dei servizi di TPL nel bacino di Cremona e Mantova con effetto dal 1° gennaio 2026; a tal fine, la stessa Agenzia ha espressamente precisato che gli atti per la prosecuzione dei servizi sono disposti nelle more dello svolgimento della procedura ad evidenza pubblica, riservandosi di adottare analoghi atti qualora la suddetta procedura richieda tempistiche che superano la scadenza del 31.12.2025.

Per quanto concerne la vendita di biglietti e di abbonamenti all'utenza, sin dal 2020 si sono registrate rilevanti riduzioni dei ricavi tariffari, determinate in gran parte dai mancati introiti per titoli di viaggio invenduti, insieme al sostenimento da parte di Apam di maggiori spese per svolgere i servizi in conformità alle prescrizioni sanitarie in materia Covid19, il tutto aggravato da un calo generalizzato della domanda con una lenta e graduale ripresa registrata nel corso del 2022 e del 2023, anche per effetto degli adeguamenti tariffari autorizzati; solamente nei primi mesi del 2024 si registra il recupero integrale rispetto ai ricavi pre-pandemia, ma ancora senza segnali di incrementi consolidati.

Nei primi mesi del 2024 si riscontra una ulteriore riduzione dei costi energetici e soprattutto per l'acquisto di carburanti, seppure ancora a livelli superiori rispetto al 2021, per cui si auspica il mantenimento di tale tendenza dei prezzi per l'intero anno corrente.

Va inoltre ricordato che nel mese di maggio 2022 era stato siglato l'accordo nazionale di rinnovo del CCNL autoferrotranvieri valido da gennaio 2021 fino a dicembre 2023, dopo la sottoscrizione in giugno 2021 del precedente accordo per la copertura del triennio 2018-2020; il nuovo accordo ha previsto per i dipendenti aumenti retributivi frazionati nel tempo e il riconoscimento di una indennità di "retribuzione ferie". Al momento, sono in corso a livello nazionale le trattative tra le parti datoriali e le rappresentanze sindacali per il rinnovo del CCNL scaduto.

Nel mese di settembre 2022 erano stati siglati i nuovi accordi sindacali di secondo livello tra l'Azienda e le RSU, per rispondere alle mutate condizioni economiche, produttive e sociali e alle nuove esigenze espresse dal personale, con l'obiettivo condiviso di garantire la crescita aziendale, la tenuta occupazionale, la qualità del servizio offerto e il benessere dei lavoratori; le misure previste nell'accordo non hanno comportato a carico dell'Azienda esborsi aggiuntivi, in quanto gli oneri derivanti sono compensati dagli effetti economici delle nuove condizioni di lavoro contrattate.

Nel corrente anno 2024 si conferma anche la difficoltà, presente a livello nazionale, di reperire personale di guida in possesso dei necessari ed obbligatori requisiti, con il conseguente impoverimento quali-quantitativo degli organici.

Tutte le situazioni sopra rappresentate hanno inciso ancora nel 2023 sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società, la quale non ha trovato adeguato ristoro nelle risorse statali stanziare per il sostegno al trasporto pubblico locale, la cui capienza e consistenza ha consentito solo una copertura parziale delle perdite subite.

Dal punto di vista finanziario, persiste una notevole difficoltà di programmazione dei flussi di cassa aziendali in relazione alle varie situazioni emergenziali e delle lunghe tempistiche di erogazione dei ristori pubblici.

Per far fronte al pagamento dei consistenti investimenti effettuati a fine 2023 e nei primi mesi del 2024 al fine di poter beneficiare dei contributi assegnati per la loro realizzazione, sin da inizio 2024 l'Azienda si è attivata con gli istituti bancari, con i quali la stessa intrattiene regolarmente i propri rapporti finanziari, per richiedere la concessione di operazioni di finanziamento. Tuttavia, salvo una prima operazione a breve termine di anticipazione flussi concessa a fine marzo 2024 per l'importo di € 1.900.000 che ha consentito il pagamento di una parte delle forniture di autobus, le istruttorie da parte di altri istituti risultano ancora in corso.

Nel protrarsi di tali tempistiche, al fine di non esporre a rischio il riconoscimento dei contributi pubblici di certa attribuzione di cui la società è assegnataria, la stessa ha richiesto ai soci maggioritari, APAM Spa e NTL Srl, un adeguato supporto finanziario per sopperire alla momentanea carenza di liquidità determinata dalla concentrazione dei pagamenti scaduti.

Vista l'attuale impossibilità del socio APAM Spa di fornire tale supporto in considerazione della non disponibilità di liquidità a seguito del prestito infruttifero per la quota di euro 1.000.000 già concesso in gennaio 2023, in occasione dell'Assemblea del 20.05.2024, il socio NTL Srl ha proposto di valutare, per il tramite dei propri soci ATB Mobilità Spa e Brescia Mobilità Spa, la concessione di un nuovo prestito infruttifero per l'importo massimo di euro 3.500.000, con rimborso al ricevimento dei contributi pubblici di cui Apam Esercizio risulta creditrice.

Con nota del 03.06.2024, NTL S.r.l. ha pertanto comunicato che l'Assemblea ordinaria di NTL nella seduta del 30.05.2024 ha approvato la concessione ad Apam Esercizio Spa di un prestito infruttifero fino ad un massimo di euro 3.500.000 per far fronte alla temporanea carenza di liquidità necessaria per realizzare importanti investimenti, con l'obbligo per Apam di provvedere al rimborso tempestivo al ricevimento dei vari contributi di cui è creditrice sino a concorrenza dell'importo del prestito.

A sua volta, Apam Esercizio Spa con nota del 03.06.2024 ha riscontrato a NTL per accettazione la concessione del prestito infruttifero, comunicando tuttavia la riduzione dell'importo da erogare ad euro 2.400.000, considerata la formale comunicazione da parte degli istituti bancari in merito alla delibera di concessione di una linea di anticipazione flussi per contributi di euro 1.100.000.

NTL S.r.l. ha pertanto erogato entro il 07.06.2024 il prestito soci infruttifero per l'importo di euro 2.400.000.

Gli stessi istituti bancari hanno comunicato anche la delibera di concessione di un mutuo chirografario con garanzia SACE di euro 1.000.000 con durata 48 mesi, previa delibera di SACE.

Allo stesso tempo, l'Azienda ha presentato alla Regione Lombardia, per il tramite dell'Agenzia del Tpl di Cremona-Mantova e dell'Agenzia del Tpl di Brescia, le richieste di proroga degli adempimenti necessari per richiedere il saldo dei contributi per investimenti, tra cui la quietanza di pagamento delle forniture di autobus, per cui la Regione ha emanato in data 28.05.2024 i decreti di concessione di tale proroga sino al 28.09.2024.

Pertanto, le operazioni sopra elencate consentiranno all'Azienda di procedere nel breve termine al pagamento delle fatture per gli investimenti realizzati e alla conseguente richiesta alla Regione Lombardia dell'erogazione dei contributi assegnati, con il relativo miglioramento della situazione della liquidità e l'assestamento delle previsioni di tesoreria per l'intero 2024.

Alla luce delle valutazioni esposte e di quanto approfondito nella presente relazione, gli amministratori ritengono garantito il presupposto della continuità aziendale nei prossimi 12 mesi sulla base del business plan e del budget di tesoreria, anche considerando la disponibilità di patrimonio netto per circa € 5.975.000 e la sostenibilità delle previsioni di tesoreria.

9 – Informazioni attinenti all’ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell’impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all’ambiente ed alla sicurezza dei lavoratori nel corso del 2023.

Ambiente

L’azienda ha sviluppato e certificato sin dal 2003 un sistema di gestione delle prestazioni ambientali conforme allo standard UNI EN ISO 14001, adeguandolo alle successive revisioni dello standard di riferimento. Il sistema è tuttora mantenuto e soggetto alle verifiche periodiche di certificazione con ente terzo, oltre che gestito nel rispetto della normativa nazionale vigente. In particolare, annualmente, sin dal 2020 e da ultimo in marzo 2024, è stata sottoposta ad audit di rinnovo e sorveglianza secondo lo standard UNI EN ISO 14001:2015.

- Nel corso dell’esercizio 2023 non si sono verificati danni causati all’ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- Nel corso dell’esercizio non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali;
- Come già segnalato nei precedenti paragrafi, nell’ottica del miglioramento continuo delle proprie prestazioni e del rispetto dei contratti di servizio con gli Enti Pubblici, la società prosegue il piano di rinnovo del proprio parco mezzi di linea, attraverso un programma pluriennale che prevede un progetto di acquisto di autobus alimentati a metano ad alte prestazioni in sostituzione di mezzi a gasolio ad alto standard di emissione inquinante, oltre ai futuri acquisti di autobus urbani elettrici o alimentati ad idrogeno; relativamente all’acquisto di autobus a gasolio, per i pochi veicoli nuovi si richiede motorizzazione Euro VI e per gli eventuali veicoli usati si è provveduto all’installazione di filtri antiparticolato;
- L’azienda provvede al monitoraggio ed efficientamento delle proprie prestazioni energetiche ai sensi del D.Lgs. 102/2014; in particolare, nel corso del 2019 è stato installato un sistema di monitoraggio dei principali vettori energetici con attivazione di specifica piattaforma, e una società specializzata ha provveduto alla redazione di un documento contenente la “Diagnosi energetica aziendale” aggiornata nel rispetto della Norma UNI CEI EN 16247 e delle prescrizioni ENEA;
- L’azienda dedica particolare attenzione all’acquisto di materiale per l’erogazione del servizio e alla manutenzione dei mezzi (es. utilizzo pneumatici ricostruiti) ed allo smaltimento dei propri rifiuti conformemente alla normativa vigente;
- L’azienda cura gli impatti ambientali che può generare sull’ambiente esterno (es. capolinea interurbani e di area urbana esterni a centri abitati e obbligo di motore spento ai capolinea);
- Nelle fasi di approvvigionamento, al fine di individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale, l’azienda applica i criteri minimi ambientali (CAM) previsti dalla vigente normativa.

Sicurezza

L’azienda mantiene attivo il sistema di gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori certificato secondo l’attuale standard UNI ISO 45001:2018, evoluzione della precedente norma OHSAS 18001:2007, secondo la quale APAM era certificata dal 2013.

Il sistema è tuttora mantenuto e soggetto alle verifiche periodiche di certificazione con ente terzo, oltre che gestito nel rispetto della normativa nazionale vigente.

- Sicurezza dei lavoratori: si basa su un sistema di consultazione degli “attori della sicurezza” (Direzione, RLS, Medico Competente, RSPP, preposti, lavoratori), affinché vi sia un continuo aggiornamento della valutazione dei rischi, finalizzato alla individuazione dei rischi cui i lavoratori sono esposti e alle conseguenti azioni di miglioramento delle prestazioni del sistema:

- Nel corso dell'esercizio non si sono verificati morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, né si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente in forza con prima prognosi superiore a 40 gg.;
- Nel corso dell'esercizio non si sono verificati addebiti in ordine a malattie professionali sui dipendenti o ex dipendenti a causa di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile;
- In ottemperanza al D.Lgs. n. 81/2008, nel corso del 2023 sono stati regolarmente effettuati gli accertamenti sanitari di idoneità alla mansione e, ove previsto dalla normativa, gli accertamenti di assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope per i lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, quali personale viaggiante e addetti alla manutenzione;
- Nel corso dell'esercizio, l'azienda ha provveduto all'aggiornamento continuo del personale dipendente con specifica formazione in materia di sicurezza;
- E' disponibile il Documento di Valutazione del Rischi (DVR) aziendale, regolarmente aggiornato ai sensi del D.Lgs. 81/2008, nel quale il Datore di Lavoro valuta tutti i rischi a cui sono soggetti i lavoratori che operano nell'azienda.

- Sicurezza degli impianti: tutti gli impianti sono installati conformemente alle norme di legge e, secondo le stesse, adeguatamente mantenuti, attraverso attività interne o commissionate ad enti esterni.

- Sicurezza delle strutture: la sicurezza antincendio è progettata e realizzata in conformità alle indicazioni di legge e dei Vigili del Fuoco.

- Sicurezza in linea: percorsi e fermate autobus sono progettati con la partecipazione del Comune e della Provincia di Mantova che rilasciano particolari nulla osta di sicurezza stradale (viabilità, percorsi e accessibilità pedonale). Alcune fermate sono attrezzate con pensiline, anche illuminate, installate nel rispetto dei criteri di conformità strutturale e impiantistica e mantenute secondo specifici programmi.

Gli autobus di APAM sono differenti per marca, modello e anzianità di servizio: trattasi di veicoli omologati, mantenuti in efficienza secondo specifici programmi a cura dell'officina aziendale, gestiti attraverso software dedicato. In massima parte sono dotati di sistema automatico di spegnimento incendio e di sistema di videosorveglianza, a maggior tutela dell'utenza trasportata e dei lavoratori.

Tutti i veicoli sono dotati di rilevatore satellitare che garantisce la localizzazione dei veicoli ed il controllo della regolarità rispetto all'orario pianificato, attraverso una Centrale Operativa dedicata.

10 – Altre informazioni.

▪ Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti (art. 2428, n. 3-4 c.c.)

La società non detiene, né ha acquisito o alienato durante l'esercizio, né direttamente né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

▪ Adozione delle misure minime di sicurezza per la protezione dei dati personali

In materia di protezione dei dati personali, la società si è adeguata alle prescrizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 relativo alla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati”, che viene applicato a tutte

le aziende a partire dal 25 maggio 2018 con introduzione di nuovi obblighi, come la nomina di un Responsabile Protezione Dati (RPD/DPO), e di un pesante trattamento sanzionatorio. A seguito delle dimissioni del DPO interno, da ottobre 2021 la società ha affidato temporaneamente l'incarico di DPO a un professionista esterno sino al 30.04.2023; ha poi individuato tra i propri dipendenti un nuovo Responsabile Protezione Dati interno, adeguatamente formato e in possesso di giusta competenza per ricoprire il ruolo.

▪ **Responsabilità amministrativa della società ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001**

La società sin dal 2013 si è dotata di un "Modello di organizzazione, gestione e controllo" aziendale ai sensi del D.lgs. 231/2001 allo scopo di prevenire i reati dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa della società; i continui aggiornamenti in materia rendono necessario procedere periodicamente ad una revisione del documento, in ricezione delle prescrizioni normative di nuova introduzione, la prima intervenuta nel corso del 2016, e le successive rispettivamente nei mesi di luglio 2020, settembre 2021, novembre 2022 e febbraio 2024.

Ad oggi il Modello organizzativo risulta un documento in grado di rispondere in modo più puntuale all'esigenza di prevenire in modo concreto il verificarsi di fenomeni corruttivi all'interno della realtà aziendale, contemplando per ognuna delle nuove fattispecie di reato presupposto introdotte da ripetuti interventi normativi, che ne hanno ampliato il novero, un'approfondita analisi dei rischi per tutte le aree sensibili coinvolte. Tuttavia, in considerazione del mutevole quadro normativo, il documento è soggetto a costante aggiornamento, ed ogni revisione deve essere approvata dall'Organo amministrativo societario.

L'attività di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza del Modello era stata affidata sin da dicembre 2016, mediante un procedimento di selezione pubblica, ad un Organismo di Vigilanza monocratico nella figura di un professionista esterno, e per una durata triennale.

Con una successiva selezione pubblica, la Società ha poi assegnato l'incarico ad una nuova professionista esterna per il periodo dal 1° luglio 2020 al 30 settembre 2023; il piano di attività per il 2023 ha riguardato in particolare il monitoraggio del sistema di flussi informativi continuativi dalle aree a rischio reato, da parte dei relativi Referenti, e le verifiche di idoneità del Modello.

Nel settembre 2023, allo scadere del mandato, la Società ha indetto una selezione pubblica per l'affidamento di un nuovo incarico, la quale si è conclusa in data 20 settembre 2023 con l'aggiudicazione ad un nuovo professionista, che si è insediato con effetto dal 1° ottobre 2023 per una durata triennale sino al 30 settembre 2026.

La società ha inoltre provveduto in marzo 2021 e in febbraio 2024 all'aggiornamento del Codice Etico e di Comportamento aziendale, in conformità alle nuove Linee guida introdotte da ANAC nel 2020 e nel 2023 in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche.

▪ **Adozione dell' 8° Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (2023-2025)**

Nel corso dell'esercizio 2023, è stata data attuazione all'8° Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (2023-2025), in osservanza alle disposizioni della Legge 6 novembre 2012 n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") e del D.lgs. 14.3.2013 n. 33 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), nonché delle Linee guida emanate da A.N.A.C. e delle modifiche e novità intervenute in materia.

L' 8° Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (2023-2025), pubblicato sul sito aziendale nella sezione "Società Trasparente" entro il 31.03.2023 (termine

prorogato con comunicato A.N.A.C. del 17.01.2023 a causa della recente approvazione del PNA 2022), è stato predisposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 gennaio 2023; della pubblicazione di tale documento è stata data la più ampia informazione sia all'interno dell'azienda al personale che esternamente a tutti i soggetti interessati.

E' stato altresì attuato l'8° Aggiornamento del Piano Formativo Anticorruzione (2023-2025), ritenuto un importante strumento per sensibilizzare il personale sul tema della prevenzione della corruzione e della legalità.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ha inoltre predisposto, nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli aggiornamenti normativi intervenuti, il Nono Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per il triennio 2024-2026, il quale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 19.01.2024 per la relativa adozione e pubblicazione entro il 31 gennaio 2024, termine confermato da comunicato del Presidente dell'A.N.A.C. del 10 gennaio 2024. Con tale aggiornamento, che ha apportato alcune modifiche con importanti innovazioni rispetto alla precedente versione, si è intervenuti in particolare con l'adeguamento della parte speciale relativa ai contratti pubblici, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice (D.Lgs. 36/2023), anche in riferimento alla messa a regime della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, a garanzia dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza previsti per l'intero ciclo di vita dei contratti pubblici. Altri aspetti novativi del Piano hanno riguardato la materia della tutela dei dipendenti che segnalano condotte illecite ("whistleblowing") e l'individuazione e la nomina del Titolare effettivo in materia di antiriciclaggio.

▪ **Utilizzo del maggior termine per la convocazione dell'assemblea ordinaria di soci**

Ai sensi dell'art. 2364 c.c. e dell'art. 13.8 dello Statuto societario, nelle more di conoscere l'esito delle istruttorie degli istituti bancari a sostegno della liquidità aziendale e al fine di permettere agli organi di controllo di poter adeguatamente relazione nel merito, dovendosi ritenere integrate le particolari esigenze giustificative del posticipo, l'organo amministrativo ha deciso di utilizzare il maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per la convocazione dell'Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio 2023.

Signori Azionisti,

l'esercizio si chiude con una perdita di bilancio di € 690.308.

Si invitano pertanto i Soci a deliberare gli opportuni provvedimenti in relazione alla copertura della perdita conseguita, come proposto nella Nota Integrativa.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Medardo Zanetti)

Mantova, 7 giugno 2024

APAM ESERCIZIO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Via dei Toscani, 3/C – 46100 Mantova
Codice Fiscale	02004750200
Numero Rea	MN 215834
P.I.	02004750200
Capitale Sociale Euro	5345454.1 i.v.
Forma giuridica	società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	49.39.09
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.a. in abbreviato "APAM S.p.a."
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.663	27.976
7) altre	99.521	178.398
Totale immobilizzazioni immateriali	101.184	206.374
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.236.071	1.270.926
2) impianti e macchinario	1.751.224	1.919.349
3) attrezzature industriali e commerciali	22.680.180	19.454.173
4) altri beni	430.604	496.720
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.398.805	1.923.196
Totale immobilizzazioni materiali	28.496.884	25.064.364
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	11.500	13.647
Totale partecipazioni	11.500	13.647
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.500	13.647
Totale immobilizzazioni (B)	28.609.568	25.284.385
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	702.436	690.897
Totale rimanenze	702.436	690.897
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.509.802	6.688.086
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	5.509.802	6.688.086
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.750	12.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	13.750	12.500
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	286.697	523.594
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.650	38.652
Totale crediti tributari	307.347	562.246
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.328.940	6.975.182
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	6.328.940	6.975.182
Totale crediti	12.159.839	14.238.014
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	105.939	267.100
2) assegni	0	0

3) danaro e valori in cassa	25.306	36.120
Totale disponibilità liquide	131.245	303.220
Totale attivo circolante (C)	12.993.520	15.232.131
D) Ratei e risconti	558.689	743.779
Totale attivo	42.161.777	41.260.295
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.345.454	5.345.454
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	49.091	49.091
IV - Riserva legale	354.854	353.942
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	744.925	727.609
Riserva da riduzione capitale sociale	29.678	29.678
Varie altre riserve	142.680	0
Totale altre riserve	917.283	757.287
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(690.308)	18.228
Totale patrimonio netto	5.976.374	6.524.002
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	200.000	250.000
Totale fondi per rischi ed oneri	200.000	250.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.074.474	2.318.003
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	254.144	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.468.334	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.722.478	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.884.772	3.524.515
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.850.970	5.592.012
Totale debiti verso banche	5.735.742	9.116.527
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.218
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale acconti	0	1.218
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.354.359	7.569.580
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	8.354.359	7.569.580
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	383.430	255.172
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	383.430	255.172
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	260.706	313.895
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	260.706	313.895
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	686.497	726.113
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	686.497	726.113
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	2.614.096	2.701.025
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	2.614.096	2.701.025
Totale debiti	19.757.308	20.683.530
E) Ratei e risconti	14.153.621	11.484.760
Totale passivo	42.161.777	41.260.295

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.243.616	26.654.844
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.360.937	4.633.357
altri	1.809.989	1.568.715
Totale altri ricavi e proventi	5.170.926	6.292.072
Totale valore della produzione	31.414.542	32.946.916
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.284.433	7.155.185
7) per servizi	4.893.411	4.709.241
8) per godimento di beni di terzi	768.694	713.590
9) per il personale		
a) salari e stipendi	11.888.188	12.083.335
b) oneri sociali	3.671.494	3.599.309
c) trattamento di fine rapporto	780.074	975.796
e) altri costi	19.014	14.755
Totale costi per il personale	16.358.770	16.673.195
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	105.190	111.590
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.149.669	3.187.065
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.254.859	3.298.655
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(11.539)	59.981
12) accantonamenti per rischi	0	0
14) oneri diversi di gestione	265.615	190.023
Totale costi della produzione	31.814.243	32.799.870
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(399.701)	147.046
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.111	2.942
Totale proventi diversi dai precedenti	5.111	2.942
Totale altri proventi finanziari	5.111	2.942
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	25.725	0
altri	269.981	131.297
Totale interessi e altri oneri finanziari	295.706	131.297
17-bis) utili e perdite su cambi	(12)	8
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(290.607)	(128.347)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(690.308)	18.699

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	0
imposte relative a esercizi precedenti	-	471
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	471
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(690.308)	18.228

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(690.308)	18.228
Imposte sul reddito	0	471
Interessi passivi/(attivi)	290.607	128.347
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	3.335	(23.693)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(396.366)	123.353
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	780.074	975.796
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.254.859	3.298.655
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.113.794)	(1.078.446)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.921.139	3.196.005
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.524.773	3.319.358
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(11.539)	59.981
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.178.284	(1.872.426)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(529.731)	549.948
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	185.090	(208.929)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.668.861	3.738.201
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.807.636)	(3.287.137)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.683.329	(1.020.362)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.208.102	2.298.996
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(231.313)	(108.235)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(1.029.843)	(1.135.065)
Altri incassi/(pagamenti)	4.091.128	3.782.203
Totale altre rettifiche	2.829.972	2.538.903
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.038.074	4.837.899
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.332.215)	(2.773.660)
Disinvestimenti	61.201	25.285
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	(33.388)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	2.147	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.268.867)	(2.781.763)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(639.743)	520.571
Accensione finanziamenti	1.675.820	0
(Rimborso finanziamenti)	(2.977.259)	(3.009.864)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.941.182)	(2.489.293)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(171.975)	(433.157)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	267.100	730.373
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	36.120	6.004
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	303.220	736.377
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	105.939	267.100
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	25.306	36.120
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	131.245	303.220
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ossequio al Principio OIC 10 e all'art. 2425-ter del codice civile, dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il presente bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento, ivi comprese le operazioni con i soci.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, come modificata prima dal D.Lgs. n. 6/2003 e ss.mm.ii. e poi dal D.Lgs. n. 139/2015, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema e ai principi previsti dagli art. 2424 e 2424-bis C.C.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema e ai principi di cui agli art. 2425 e 2425-bis C.C.), dal Rendiconto Finanziario (così come previsto dall'art. 2425-ter e disciplinato dal Principio OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi degli art. 2427 e 2427-bis C.C., che costituisce ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 C.C. parte integrante del bilancio di esercizio.

Sono state rispettate le regole generali di costruzione del bilancio (art. 2423), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis) e i criteri di valutazione per le singole voci (art. 2426), senza l'applicazione di deroghe previste dagli art. 2423, comma 5, e 2423-bis, comma 2, del Codice Civile.

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio al 31 dicembre 2023 sono conformi ai criteri adottati nell'esercizio precedente, come regolati dai principi contabili OIC aggiornati ed applicabili a partire dai bilanci del 2018. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della sostanza delle operazioni. In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter C.C., è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti. I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono riclassificate al 31.12.2023 rispettivamente: nella voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" per licenze software per l'importo di euro 1.663; nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" per costi di migliorie su beni di terzi, spese da attivazione dell'impianto fotovoltaico aziendale ed altre spese di aggiornamento informatico, per l'importo complessivo di euro 99.521.

In particolare, i costi capitalizzati per migliorie su beni di terzi contengono le spese sostenute nel 2013 e 2014 per i lavori di manutenzione straordinaria della copertura dei fabbricati del deposito aziendale Pioppone di Mantova di proprietà della società controllante A.P.A.M. Spa (residuo euro 689); inoltre, sono registrate le spese sostenute da Apam Esercizio Spa per l'attivazione dell'impianto fotovoltaico sulle coperture degli stessi fabbricati (residuo euro 72.519).

Al 31.12.2023 non sono registrate immobilizzazioni immateriali in corso.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	187.928	902.004	1.089.932
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	159.952	723.606	883.558
Valore di bilancio	27.976	178.398	206.374
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	26.313	78.877	105.190

Totale variazioni	-26.313	-78.877	-105.190
Valore di fine esercizio			
Costo	187.928	902.004	1.089.932
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	186.265	802.483	988.748
Valore di bilancio	1.663	99.521	101.184

Si precisa che nel 2023 non sono stati rilevati incrementi per acquisizioni.

Di seguito si riporta un riepilogo dei dati relativi agli ammortamenti 2023 suddivisi per categoria di immobilizzazione immateriale ed aliquota applicata:

Voci di bilancio	Costo di acquisto o di produzione	Aliquota di ammortamento	Ammortamenti dell'esercizio
Software in licenza a tempo indeterminato (B.I.3)	40.960	33,00%	13.517
Software in licenza a tempo indeterminato (B.I.3)	26.600	33,34%	8.866
Software in licenza a tempo indeterminato (B.I.3)	18.000	20,00%	3.600
Software in licenza a tempo indeterminato (B.I.3)	16.000	2,06% media	330
Costi per migliorie su beni di terzi (B.I.7)	15.717	16,67% media	2.620
Costi per migliorie su beni Apam Spa – manutenzione straordinaria fabbricati Pioppone (B.I.7)	29.620	10,00%	2.962
Costi per migliorie su beni Apam Spa – manutenzione straordinaria fabbricati Pioppone (B.I.7)	39.233	25,00%	9.808
Costi per migliorie su beni Apam Spa – opere edili coperture Pioppone (B.I.7)	572.074	9,83%	56.235
Costi di attivazione impianto fotovoltaico Pioppone (B.I.7)	145.039	5,00%	7.252
Totale Ammortamenti 2023 – Immobilizzazioni immateriali			105.190

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione, e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento. I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento di capacità produttiva o di vita utile.

Al 31 dicembre 2023 non figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in passato, sono state eseguite rivalutazioni monetarie ai sensi di norme legislative dedicate. Per quanto riguarda i beni già esistenti al 1° gennaio 2023, gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati sistematicamente a quote costanti, invariate rispetto all'esercizio precedente, nella convinzione che le stesse riflettano in ogni caso la vita utile dei singoli cespiti, ovvero la loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Al 31 dicembre 2023 non si riscontrano perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni rispetto a quanto determinato al momento dell'iscrizione e non si prevedono nell'immediato futuro variazioni nell'utilizzo o nella produttività delle immobilizzazioni che possano determinare perdite di valore e conseguenti effetti negativi sull'impresa. Si precisa che non sono stati conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi nel corso dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel 2023 gli incrementi delle immobilizzazioni materiali per acquisizioni sono relativi principalmente ai seguenti cespiti: n. 6 autobus urbani lunghi a metano nuovi (euro 1.422.000), n.3 bus interurbani lunghi a gasolio nuovi (euro 765.000), n.10 bus interurbani lunghi a metano nuovi (euro 2.440.000), n. 4 bus interurbani superlunghi a metano nuovi (euro 1.159.800), fornitura e installazione accessori di bordo (euro 201.577), manutenzione straordinaria e adeguamento autobus (euro 105.218), impianti e attrezzature di officina (euro 30.423), impianti di deposito (euro 8.991), impianti e sistemi d'ufficio (euro 29.866). -

Si segnala altresì la prosecuzione del progetto per il sistema di bigliettazione elettronica con spese sostenute nell'esercizio per euro 475.609; tale importo è rilevato nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" con un valore complessivo al 31.12.2023 di euro 2.398.805. -

I principali decrementi delle immobilizzazioni materiali derivano dall'alienazione mediante vendita o rottamazione di n. 15 autobus di linea, n. 1 autobus per noleggio e n. 3 scuolabus, con un valore storico complessivo di euro 1.438.581 e rilevazione di plusvalenze per euro 60.236.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.428.027	3.035.752	48.847.267	2.734.207	1.923.196	57.968.449
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	157.101	1.116.403	29.393.094	2.237.487	0	32.904.085
Valore di bilancio	1.270.926	1.919.349	19.454.173	496.720	1.923.196	25.064.364
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	49.071	6.040.148	81.896	481.149	6.652.264
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	-5.540	-5.540
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	1.348	1.442.794	201.769	0	1.645.911
Ammortamento dell'esercizio	34.855	216.768	2.750.899	147.147	0	3.149.669
Altre variazioni	0	920	1.379.552	200.904	0	1.581.376
Totale variazioni	-34.855	-168.125	3.226.007	-66.116	475.609	3.432.520
Valore di fine esercizio						
Costo	1.428.027	3.083.475	53.444.621	2.614.334	2.398.805	62.969.262
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	191.956	1.332.251	30.764.441	2.183.730	0	34.472.378
Valore di bilancio	1.236.071	1.751.224	22.680.180	430.604	2.398.805	28.496.884

Di seguito si riporta un riepilogo dei dati relativi agli ammortamenti 2023 suddivisi per categoria di immobilizzazione materiale ed aliquota applicata:

Voci di bilancio	Costo di acquisto o di produzione	Aliquota di ammortamento	Ammortamenti dell'esercizio
Immobili – terreno Carpenedolo (B.II.1)	310.050	-	0
Immobili – deposito Carpenedolo (B.II.1)	1.091.713	3,00%	32.751
Costruzioni leggere (B.II.1)	21.042	10,00%	2.104
Impianti e macchinari (B.II.2)	601.083	10,00%	60.108
Impianti e macchinari (B.II.2)	45.871	5,00%	2.294
Impianti e macchinari (B.II.2)	76.092	8,67% <i>media</i>	6.602
Impianti e macchinari – Impianto compress.distrib.gas metano (B.II.2)	1.567.515	7,50%	117.564
Impianti e macchinari – Impianto autolavaggio autobus (B.II.2)	226.352	10,00%	22.635
Impianti e macchinari – Impianto rilevaz.fumi e fughe gas metano (B.II.2)	75.653	10,00%	7.565
Autobus urbani (B.II.3)	7.247.109	6,67%	483.382
Autobus urbani (B.II.3)	131.086	16,67%	21.852

Autobus urbani (B.II.3)	585.054	5,41% <i>media</i>	31.680
Autobus urbani riscattati ex leasing (B.II.3)	343.817	6,94% <i>media</i>	23.870
Autobus interurbani (B.II.3)	16.893.572	6,67%	1.126.802
Autobus interurbani (B.II.3)	4.643.800	3,33%	154.639
Autobus interurbani (B.II.3)	366.925	20,00%	73.385
Autobus interurbani (B.II.3)	284.550	10,00%	28.455
Autobus interurbani (B.II.3)	368.821	4,62% <i>media</i>	17.052
Autobus interurbani riscattati ex leasing (B.II.3)	536.639	6,04% <i>media</i>	32.410
Autobus interurbani autosnodati (B.II.3)	1.786.927	14,63% <i>media</i>	261.374
Autobus per noleggi e gran turismo (B.II.3)	152.300	10,00%	15.230
Autobus per noleggi e gran turismo (B.II.3)	153.495	12,50%	19.187
Autobus per noleggi e gran turismo (B.II.3)	165.500	15,00%	24.825
Scuolabus (B.II.3)	2.705.450	8,33%	225.364
Scuolabus (B.II.3)	1.061.257	6,12% <i>media</i>	64.953
Autovetture (B.II.3)	9.000	25,00%	2.250
Altri automezzi (B.II.3)	71.203	16,74% <i>media</i>	11.919
Altre attrezzature industriali e commerciali – sistemi videosorveglianza bus (B.II.3)	174.697	15,00%	26.206
Altre attrezzature industriali e commerciali – sistemi videosorveglianza bus (B.II.3)	51.962	7,50%	3.897
Altre attrezzature industriali e commerciali – sistemi conteggio passeggeri bus (B.II.3)	240.745	15,00%	36.113
Altre attrezzature industriali e commerciali – sistemi conteggio passeggeri bus (B.II.3)	73.080	7,50%	5.481
Altre attrezzature industriali e commerciali – filtri antiparticolato bus (B.II.3)	110.290	25,00%	27.572
Altre attrezzature industriali e commerciali – accessori bus (B.II.3)	306.761	10,76% <i>media</i>	33.001
Mobili e arredi (B.II.4)	140.833	6,00%	8.450
Macchine d'ufficio elettroniche / Hardware (B.II.4)	161.234	20,00%	32.247
Macchine d'ufficio elettroniche / Hardware (B.II.4)	55.565	10,00%	5.556
Sistema monitoraggio autobus e inform. utenza (B.II.4)	70.395	12,50%	8.800
Sistema monitoraggio autobus e inform. Utenza – nuovo sistema AVM (B.II.4)	583.081	15,00%	87.462
Sistema monitoraggio autobus e inform. Utenza – nuovo sistema AVM (B.II.4)	38.744	7,50%	2.906
Sistema monitoraggio autobus e inform. utenza (B.II.4)	27.620	6,25%	1.726
Totale Ammortamenti 2023 – Immobilizzazioni materiali			3.149.669

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate secondo il metodo patrimoniale, per cui il locatario APAM Esercizio S.p.a. iscriverà il bene tra le immobilizzazioni solamente al momento del riscatto, mentre nel corso del contratto fa confluire nel Conto Economico i complessivi canoni di leasing (capitale e interessi).

Come richiesto nel punto 22 dell'art. 2427 c.c., nella Nota Integrativa vengono fornite informazioni aggiuntive relative alla rappresentazione dei contratti di leasing in base al metodo finanziario.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	516.721
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	0

Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	606.018
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	44.780

Al 31 dicembre 2023 la società ha in corso il seguente contratto di leasing finanziario: contratto n. 76077272 – soggetto finanziatore Intesa SanPaolo (già UBI Leasing Spa) – bene finanziato impianto fotovoltaico deposito Pioppone – data stipula 17.09.2014 – durata 18 anni con n. 216 rate mensili – data scadenza 01.09.2032 – valore attuale rate non scadute al 31.12.2023 euro 606.018.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riguardano partecipazioni detenute in società destinate a rimanere durevolmente acquisite all'economia dell'azienda. Le predette partecipazioni sono relative a società né controllate né collegate e sono valutate al loro costo di acquisizione.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel mese di marzo 2023 la società ha ceduto l'intera quota di partecipazione in ATC Esercizio Spa, con sede in La Spezia (quota posseduta pari al 0,061% del capitale sociale) , per il valore nominale di euro 2.147.

Nel corso del 2023 non sono state registrate altre variazioni alle partecipazioni detenute da APAM Esercizio S.p.a. in altre imprese.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	13.647	13.647
Valore di bilancio	13.647	13.647
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni	2.147	2.147
Totale variazioni	-2.147	-2.147
Valore di fine esercizio		
Costo	11.500	11.500
Valore di bilancio	11.500	11.500

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	11.500

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
TRASPORTI BRESCIA SUD Scarl	7.000
PARMABUS Scrl	4.500
Totale	11.500

Il valore delle partecipazioni in altre imprese al 31.12.2023, per complessivi euro 11.500, è ripartito nelle seguenti società:

- TRASPORTI BRESCIA SUD Scarl (sede legale: Via Cassala, 3/a – 25126 Brescia – C.F. 02543350983), valore partecipazione euro 7.000, quota posseduta direttamente 7,00%;
- PARMABUS Srl (sede legale: Via La Spezia, 52/a – 43125 Parma – C.F. 02379850346), valore partecipazione euro 4.500, quota posseduta direttamente 4,50%.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo e di parti di ricambio giacenti al termine dell'esercizio sono state valutate al costo specifico di acquisto, secondo il metodo del costo medio ponderato, trattandosi di beni utilizzabili nel processo produttivo e non destinati alla vendita.

Le rimanenze sono state poi svalutate per euro 184.577 mediante l'adeguamento del fondo di rettifica, calcolato stimando il deprezzamento dei materiali di consumo per manutenzione degli autobus considerati a "lenta rotazione", pari al 50% del valore degli articoli non movimentati negli ultimi due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	690.897	11.539	702.436
Totale rimanenze	690.897	11.539	702.436

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il loro valore di presumibile realizzo. Si precisa che, ai sensi dell'art. 2423 comma 4, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 comma 1 n.8, in quanto gli effetti di tale criterio sarebbero irrilevanti, trattandosi esclusivamente di crediti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I crediti sono rappresentati al netto di un fondo svalutazione crediti, la cui determinazione è stata effettuata in base a stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori e che sarà utilizzato negli esercizi successivi a copertura di perdite realizzate sui crediti. Non sono presenti in bilancio crediti in valuta.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti esposti in bilancio sono distinti in base alla scadenza in crediti entro ed oltre 12 mesi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.688.086	-1.178.284	5.509.802	5.509.802	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	12.500	1.250	13.750	13.750	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	562.246	-254.899	307.347	286.697	20.650
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.975.182	-646.242	6.328.940	6.328.940	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.238.014	-2.078.175	12.159.839	12.139.189	20.650

Tra i crediti iscritti nell'attivo circolante al 31.12.2023 i crediti verso clienti da fatture emesse e da emettere si riferiscono alla normale attività commerciale della società e sono in ogni caso esigibili entro 12 mesi; la loro consistenza, pari a euro 5.509.802, è calcolata al netto di un fondo svalutazione crediti di euro 15.000, opportunamente stimato sulla base della solvibilità dei debitori al 31.12.2023. -

Altri crediti rilevanti sono i seguenti: credito di imposta di euro 166.008 relativo all'accisa sui consumi di gasolio per autotrazione del 3° e 4° trimestre 2023 ex art.61 comma 4 D.L. n.1/2012 convertito nella Legge n.27/2012; credito di imposta di euro 41.773, di cui euro 20.650 oltre 12 mesi, relativo alle spese per investimenti in beni strumentali nuovi ex art.1 c.184-197 Legge n.160/2019; credito di euro 82.423 verso erario per ritenute su contributi erogati da Enti pubblici; credito verso Regione Lombardia c/IRAP 2022 per euro 15.457 da utilizzare in compensazione; crediti per contributi c/impianti, con risorse della Regione Lombardia e del Ministero Infrastrutture e Trasporti, per investimenti relativi ad autobus di linea per euro 3.188.460 con Agenzia Tpl bacino di Cremona-Mantova e per euro 138.908 con Agenzia Tpl bacino di Brescia; credito di euro 217.724 verso Inps per contributi ex art.1 comma 273 Legge 23.12.2005 n.266, a copertura degli oneri sostenuti dal 2019 al 2023 derivanti dall'accordo sul trattamento di malattia per i dipendenti autoferrotranvieri; credito di euro 1.339.813 per saldo contributi MIT a compensazione dei minori introiti 2021-2022 del Tpl per emergenza Covid19; credito di euro 1.175.000 per saldo contributi ex D.L. 115/2022, D.L. 144/2022, D.L. 176/2022 (c.d. "Fondo carburanti Tpl"), a parziale copertura dei maggiori costi sostenuti nel 2° e 3° quadrimestre 2022 per l'alimentazione degli autobus con gasolio e metano.

I crediti verso la società controllante APAM S.p.a. al 31.12.2023 ammontano a euro 13.750 e sono relativi al corrispettivo per i servizi amministrativi erogati nel secondo semestre 2023. --

CREDITI	Valore al 31.12.2023
Crediti verso clienti	1.980.002
Crediti per fatture da emettere	3.529.800
Crediti verso impresa controllante APAM Spa	13.750
Credito vs.erario c/ritenute contributi Enti	82.423
Credito vs.erario c/ritenute dipendenti	105
Credito imposta accisa consumi gasolio DL 1/2012	166.008
Credito imposta beni strumentali L.160/2019	41.773
Credito vs.Regione Lombardia c/Irap	15.457
Altri crediti tributari	1.581
Credito vs. INAIL c/contributi	10.532
Depositi cauzionali	33.086
Credito interessi attivi c/c bancari da incassare	5.085
Credito vs.Min.Lavoro "bonus trasporti" DL 50/2022	41.746
Crediti contrib.statali compensazione minori introiti servizi trasporti 2021-2022 (Covid19)	1.353.301
Credito vs. MIT contributi Fondo carburanti Tpl 2022	1.175.000
Crediti vs. Enti pubblici contributi c/impianti	3.327.368
Altri crediti vs. Enti pubblici per contributi	272.687
Credito vs. GSE incentivi impianto fotovoltaico	56.620
Crediti vs. dipendenti c/anticipazioni	39.006
Altri crediti	14.509
Totale CREDITI	12.159.839

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide (depositi bancari e postali, assegni, denaro e altri valori in cassa) sono iscritte al loro valore nominale al 31.12.2023.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	267.100	-161.161	105.939
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	36.120	-10.814	25.306
Totale disponibilità liquide	303.220	-171.975	131.245

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi al 31 dicembre 2023 sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, con l'imputazione all'esercizio in chiusura delle quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	265	265
Risconti attivi	743.779	-185.355	558.424
Totale ratei e risconti attivi	743.779	-185.090	558.689

RATEI ATTIVI	Valore al 31.12.2023
Recupero spese da dipendente	265
Totale	265

RISCONTI ATTIVI	Valore al 31.12.2023
Canoni leasing impianto fotovoltaico	69.663
Tasse di circolazione	11.497
Fitti passivi ricoveri autobus	4.970
Locazione uffici e spese condominiali	12.303
Abbonamenti libri e riviste	1.731
Provvigioni rivenditori titoli di viaggio	2.893
Vendite abbonamenti Tpl	17.194
Assistenza hardware/software	18.238
Premi polizze assicurative	402.177
Premi polizze fideiussorie	4.514
Spese registrazione, diritti di segreteria e bollati	12.617
Altri risconti attivi	627
Totale	558.424

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati iscritti oneri finanziari nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio Netto rappresenta la differenza fra il totale delle voci dell'Attivo e quello delle voci del Passivo e comprende gli apporti eseguiti dai soci, le riserve di qualsiasi natura e il risultato d'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla movimentazione delle voci del Patrimonio netto, si evidenzia, ai sensi di quanto deliberato dall'assemblea ordinaria dei soci del 27.04.2023, la destinazione dell'utile di esercizio 2022 ammontante a complessivi euro 18.228, in misura del 5% pari ad euro 911.40 mediante accantonamento a riserva legale ex art. 2430 c.c., il restante 95% pari ad euro 17.316,60 mediante accantonamento a riserva straordinaria.

Come precisato nel paragrafo "Finanziamenti effettuati da soci della società", i Soci maggioritari APAM S.p.a. e NTL S.r.l. entro il 31/01/2023 hanno erogato un prestito infruttifero per l'importo nominale complessivo di euro 1.818.500 e per la durata totale di 4 anni, con scadenza dell'ultima rata di rimborso prevista in data 31.01.2027. A seguito dell'attualizzazione dei prestiti in base al tasso di interesse di mercato rilevato al momento dell'erogazione, il differenziale rispetto agli importi nominali erogati è stato iscritto in una specifica riserva ad incremento del patrimonio netto ai sensi dell'OIC 19.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	5.345.454	0			5.345.454
Riserva da soprapprezzo delle azioni	49.091	0			49.091
Riserva legale	353.942	912			354.854
Altre riserve					
Riserva straordinaria	727.609	17.316			744.925
Riserva da riduzione capitale sociale	29.678	0			29.678
Varie altre riserve	0	0	142.680		142.680
Totale altre riserve	757.287	17.316	142.680		917.283
Utile (perdita) dell'esercizio	18.228	-18.228	0	-690.308	-690.308
Totale patrimonio netto	6.524.002	0	142.680	-690.308	5.976.374

Il Capitale sociale della società al 31 dicembre 2023, pari a euro 5.345.454,10, è costituito da n. 10.909.090 azioni del valore nominale di euro 0,49 cadauna. Il capitale è attribuito ai soci come segue: (1) A.P.A.M. S.p.A. (Mantova) n. 5.997.528 azioni (54,98%) - (2) N.T.L. Nuovi Trasporti Lombardi s.r.l. (Milano) n. 4.909.090 azioni (45,00%) - (3) Auto Guidovie Italiane S.p.A. (Milano) n. 1.235 azioni (0,01%) - (4) STIE S.p.A. (Lodi) n. 1.235 azioni (0,01%) - (5) G.T.T. Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. (Torino) n. 1 azione - (6) TRANSDEV (Francia) n. 1 azione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	5.345.454			-	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	49.091	Aumento capitale sociale	A, B, C(*)	49.091	0	0
Riserva legale	354.854	Accantonamento utili (art.2430 c.c.)	B	354.854	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	744.925	Accantonamento utili	A, B, C	744.925	1.448.157	0
Riserva da riduzione capitale sociale	29.678	Riduzione capitale sociale	A, B, C	29.678	0	0
Varie altre riserve	142.680	Attualizzazione prestiti soci infruttiferi	A, B, C(**)	142.680	0	0
Totale altre riserve	917.283			917.283	1.448.157	0
Totale	6.666.682			1.321.228	1.448.157	0
Quota non distribuibile				403.945		
Residua quota distribuibile				917.283		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

(*) ai sensi dell'art.2431 c.c. si può distribuire l'intero ammontare della riserva da soprapprezzo delle azioni solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art.2430 c.c.. ---

(**) riserve distribuibile esclusivamente dopo la scadenza dell'ultima rata di rimborso dei prestiti soci (31/01/2027). ---
Si evidenzia che l'Assemblea societaria, in occasione dell'approvazione dei bilanci nei tre precedenti esercizi, non ha deliberato la distribuzione di dividendi ai Soci.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La voce accoglie un fondo per rischi tributari, stanziato al fine di fronteggiare spese future per eventuali contenziosi in materia tributaria, e un fondo per rischi da cause legali intentate da terzi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	250.000	250.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	0	0
Utilizzo nell'esercizio	6.240	6.240
Altre variazioni	-43.760	-43.760
Totale variazioni	-50.000	-50.000
Valore di fine esercizio	200.000	200.000

Relativamente al fondo per rischi tributari, l'importo stanziato nel precedente esercizio, a copertura di potenziali spese future in materia tributaria, viene confermato al 31.12.2023 per l'importo di euro 50.000.

Relativamente al fondo per rischi da cause legali ed amministrative, l'importo stanziato nel precedente esercizio, utilizzato nel 2023 per euro 6.240, risulta parzialmente eccedente, per cui viene adeguato con una riduzione di euro 43.760 al 31.12.2023; il saldo complessivo risulta pertanto pari a euro 150.000, a copertura di spese potenziali per contenziosi e cause intentate da personale dipendente o da altri soggetti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette il debito maturato a tale titolo nei confronti dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2023, calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti. A seguito della riforma della previdenza complementare (d.lgs. 252/2005; legge 296/2006, art.1, commi 755 e seguenti e comma 765) avviata nel 2007, per APAM Esercizio Spa, in quanto società con almeno 50 addetti, il TFR maturato a partire dal 1° gennaio 2007 viene versato obbligatoriamente, a seconda dell'opzione esercitata dai singoli dipendenti, ad un Fondo di previdenza complementare ovvero al "Fondo di Tesoreria Inps", ai sensi del DM 30 gennaio 2007.

Pertanto, il fondo TFR esposto in bilancio risulta al netto delle anticipazioni erogate ai dipendenti fino al 31 dicembre 2023 e dei prelievi per le quote versate ai Fondi di Tesoreria Inps e ai diversi fondi pensione (chiusi, aperti o assicurativi); è inoltre iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione 2023 ai sensi del d.lgs. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.318.003
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	780.074
Utilizzo nell'esercizio	1.023.603
Altre variazioni	0
Totale variazioni	-243.529
Valore di fine esercizio	2.074.474

DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale; in tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 c.c., non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 comma 1 n.8, in quanto gli effetti di tale criterio sarebbero irrilevanti, trattandosi in gran parte di debiti a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi. Inoltre, per quanto riguarda i debiti con scadenza oltre 12 mesi e sorti prima del 1° gennaio 2016, la società usufruisce della facoltà prevista dall'art. 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015; pertanto, anche ai debiti iscritti verso banche per due mutui erogati fino al 2015, non avendo ancora esaurito i loro effetti in bilancio, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

Fanno eccezione i debiti relativi ai mutui bancari erogati all'azienda successivamente al 2016 e con conseguente valutazione al costo ammortizzato al 31.12.2023: rispettivamente, un mutuo erogato in giugno 2018, due mutui erogati in gennaio e giugno 2020 e un mutuo erogato in aprile 2021.

Come precisato nel paragrafo "Finanziamenti effettuati da soci della società", sono stati valutati con il criterio ammortizzato anche i debiti verso soci per finanziamenti relativi all'erogazione entro il 31.01.2023 di un prestito infruttifero da parte dei Soci maggioritari APAM S.p.a. e NTL S.r.l..

Non sono presenti in bilancio debiti in valuta.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti esposti in bilancio sono distinti in base alla scadenza in debiti entro ed oltre 12 mesi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	0	1.722.478	1.722.478	254.144	1.468.334
Debiti verso banche	9.116.527	-3.380.785	5.735.742	2.884.772	2.850.970
Acconti	1.218	-1.218	0	0	0
Debiti verso fornitori	7.569.580	784.779	8.354.359	8.354.359	0
Debiti verso controllanti	255.172	128.258	383.430	383.430	0
Debiti tributari	313.895	-53.189	260.706	260.706	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	726.113	-39.616	686.497	686.497	0
Altri debiti	2.701.025	-86.929	2.614.096	2.614.096	0
Totale debiti	20.683.530	-926.222	19.757.308	15.438.004	4.319.304

Tra i debiti iscritti nel passivo si rileva un debito verso banche al 31/12/2023 di euro 147.836 per utilizzo del fido di conto corrente concesso da Banca Monte dei Paschi di Siena.

Inoltre, sono registrati debiti verso banche per 6 mutui erogati dal 2011 al 2021 e con valore totale al 31.12.2023 di euro 5.587.906, di cui euro 2.850.970 oltre 12 mesi. Nel corso del 2023 non sono stati erogati nuovi mutui da istituti bancari.

BANCA	Mutuo	Importo erogato	Data erogazione	Data scadenza	Debito 31.12.2023	Debito entro 12 mesi	Debito oltre 12 mesi
Intesa SanPaolo	chirografario	985.000	27/04/2011	27/01/2024	24.537	24.537	0
Intesa SanPaolo	ipotecario	650.000	28/04/2014	28/01/2025	96.276	76.631	19.645
Banca MPS	chirografario	6.000.000	20/06/2018	31/12/2025	1.710.000	855.000	855.000
Intesa SanPaolo	chirografario	2.800.000	13/01/2020	13/07/2027	1.528.449	397.153	1.131.296
Banco BPM	chirografario	4.000.000	30/06/2020	30/12/2024	1.012.936	1.012.936	0
Banca MPS	chirografario	1.500.000	27/04/2021	31/03/2027	1.215.708	370.679	845.029
				TOTALE	5.587.906	2.736.936	2.850.970

Relativamente ai debiti verso soci per finanziamenti per l'importo al 31.12.2023 di euro 1.722.478, si rimanda a quanto riportato nel paragrafo "Finanziamenti effettuati da soci della società".

Tra gli altri debiti sono iscritti debiti verso il personale dipendente per ferie e permessi maturati e non goduti (euro 1.399.309) e per competenze maturate nel 2023 e da liquidare nel 2024 (euro 240.256).

Al 31.12.2023 sono iscritti inoltre i seguenti debiti: debito di euro 334.521 relativo agli acconti erogati da Regione Lombardia ad Apam a titolo di contributo per il progetto finanziato di un sistema di bigliettazione elettronica per i bacini TPL di Mantova e Brescia e da completare entro 2024; debito di euro 539.086 relativo all'acconto iniziale erogato da Comune di Mantova ad Apam a titolo di contributo con fondi PNRR del Ministero Infrastrutture e Trasporti per acquisto di autobus elettrici e ad idrogeno da realizzare tra 2024 e 2026; debito di euro 557.692 per contributi previdenziali verso Inps e di euro 248.335 per ritenute alla fonte su redditi di lavoro dipendente. -

I debiti verso la società controllante APAM S.p.a. ammontano a euro 383.430, relativi ai canoni di locazione da aprile a dicembre 2023 per gli immobili della sede di Mantova e alla quota fissa e variabile del margine gestionale 2023 dell'impianto fotovoltaico aziendale. ---

DEBITI	Valore al 31.12.2023
Debiti verso fornitori	7.615.911
Debiti per fatture da ricevere	738.448
Debiti verso impresa controllante APAM Spa	383.430
Debiti verso banche su c/c	147.836
Debiti verso banche c/mutui	5.587.906

Debiti per interessi passivi c/c bancari da liquidare	3.687
Debito vs.socio APAM Spa per prestito infruttifero	947.197
Debito vs.socio NTL Srl per prestito infruttifero	775.281
Debiti verso erario c/ritenute	252.315
Debiti verso erario c/IVA	8.391
Debiti verso INPS	558.932
Debiti verso Fondi pensione	115.853
Debiti vs. dipendenti ferie-RC non goduti	1.399.309
Altri debiti verso dipendenti	281.543
Debito vs.Reg.Lombardia acconti contr.c/imp. SBE	334.521
Debito vs.MIT/Com.MN acconti contr.c/imp. Autobus	539.086
Debito vs.amministratori c/emolumenti	40.000
Debito depositi cauzionali terzi	15.895
Altri debiti	11.767
Totale DEBITI	19.757.308

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Tra i debiti rilevati al 31 dicembre 2023 non sono registrati debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Si precisa che è presente un debito per euro 96.276 assistito da garanzie reali su beni non di proprietà della società, derivante dal mutuo ipotecario concesso nel 2014 da Banco di Brescia/UBI Banca (ora Intesa San Paolo) per finanziare lavori edili eseguiti da Apam Esercizio Spa sulle coperture di immobili di proprietà della società controllante A.P.A.M. Spa, a sua volta indicata quale terzo datore di ipoteca.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Per consentire il pagamento dei consistenti investimenti effettuati nel secondo semestre 2022 per l'acquisto di autobus al fine di poter beneficiare dei contributi assegnati per la loro realizzazione, e a causa delle lunghe tempistiche di erogazione dei ristori statali, a inizio 2023 la società per evitare una crisi di liquidità ha richiesto idoneo supporto finanziario ai propri Soci maggioritari, APAM S.p.a. e NTL S.r.l., che con delibera assembleare del 12.01.2023 accordavano tale richiesta provvedendo alla concessione di un prestito infruttifero, in misura coerente alla quota sociale detenuta, per l'importo nominale complessivo di euro 1.818.500, di cui euro 1.000.000 a carico di APAM S.p.a. ed euro 818.500 a carico di NTL S.r.l., con erogazione entro il 31.01.2023, durata di un anno di preammortamento e tre anni di ammortamento, e rimborso della quota capitale per il periodo di ammortamento in n. 6 rate semestrali posticipate, con scadenza finale prevista in data 31.01.2027.

Considerata la natura di finanziamento degli importi erogati con durata superiore a 12 mesi, la società ha proceduto all'applicazione del criterio del costo ammortizzato sui debiti rilevati, mediante l'attualizzazione dei prestiti infruttiferi in base al tasso di interesse di mercato rilevato al momento dell'erogazione dei finanziamenti (individuato nella quotazione del tasso interbancario IRS - 4 anni nel mese di gennaio 2023, pari a 3,030%).

Tale procedura ha fatto emergere un differenziale rispetto agli importi nominali delle disponibilità liquide ricevute, con l'iscrizione ai sensi dell'OIC 19 di una specifica riserva ad incremento del patrimonio netto al momento della rilevazione iniziale, in ossequio al principio della rappresentazione sostanziale delle operazioni, essendo il finanziamento da parte dei Soci volto al rafforzamento patrimoniale della società partecipata.

Il criterio del costo ammortizzato conduce inoltre alla rilevazione a conto economico lungo la durata dell'operazione degli interessi passivi figurativi calcolati al tasso di mercato.

	Importo nominale iniziale prestiti	Importo attualizzato iniziale prestiti	Riserva prestiti infruttiferi	Debito finanziamento soci al 31/12/2023	Interessi passivi figurativi competenza 2023
APAM S.p.a.	1.000.000	921.472	78.528	947.197	25.725
N.T.L. Srl	818.500	754.348	64.152	775.281	20.933
Totale	1.818.500	1.675.820	142.680	1.722.478	46.658

Scadenza	Quota in scadenza
31/12/2024	254.144
31/01/2027	1.468.334
Totale	1.722.478

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2023 sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, con l'imputazione all'esercizio in chiusura delle quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

Tra i risconti passivi sono iscritte le quote non ancora utilizzate al 31.12.2023 dei contributi pubblici in conto impianti ricevuti per l'acquisto di autobus nuovi di linea e di tecnologie per i servizi di Tpl, per un importo complessivo di euro 13.287.836; tali risconti vengono ridotti in ogni esercizio con un parziale accredito a conto economico nella voce "Ricavi per altri contributi", sulla base della vita utile e pertanto della quota di ammortamento del cespite a cui si riferiscono.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	30.964	496	31.460
Risconti passivi	11.453.796	2.668.365	14.122.161
Totale ratei e risconti passivi	11.484.760	2.668.861	14.153.621

RATEI PASSIVI	Valore al 31.12.2023
Canoni leasing impianto fotovoltaico	3.003
Interessi passivi mutui bancari	15.684
Competenze c/c bancari e postali	10.343
Rimborsi pedaggi e trasferte dipendenti	185
Contributi Anac gare appalti pubblici	2.245
Totale	31.460

RISCONTI PASSIVI A BREVE	Valore al 31.12.2023
Vendite abbonamenti Tpl	582.838
Altri risconti passivi da corrispettivi	16.445
Totale	599.283

RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI	Valore al 31.12.2023
Contributi c/impianti autobus di proprietà	13.260.109
Contributi c/impianti tecnologie Tpl	27.727
Contributo progetto UE "Life Cat4Heavy"	91.568
Contributo credito imposta beni strumentali	143.474
Totale	13.522.878

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

Le modifiche normative apportate dal D.Lgs. n.139/2015 in attuazione della direttiva 2013/34/UE, come regolate dai Principi Contabili OIC aggiornati ed applicabili a partire dai bilanci del 2018, hanno interessato lo schema di conto economico (art. 2425 c.c.) con l'eliminazione della sezione straordinaria. Sulla base dell'analisi della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo, si è proceduto alla collocazione di tutti gli oneri e proventi nelle voci di conto economico ritenute appropriate secondo le regole indicate nel principio OIC 12: per quanto riguarda i ricavi, nella voce A1) sono iscritti i componenti positivi di reddito derivanti dall'attività caratteristica, mentre nella voce A5) sono iscritti i componenti positivi di reddito che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati trattati come aventi natura accessoria; d'altro lato, i costi sono classificati nelle varie voci per natura.

VALORE DELLA PRODUZIONE

	Voci VALORE DELLA PRODUZIONE	2023	2022	Variazione 2023-2022	Variazione %	2021
A.1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni , di cui:	26.243.616	26.654.844	-411.228	-1,5%	22.625.696
	- Ricavi da tariffe titoli di viaggio	8.732.682	7.614.408	+1.118.274	+14,7%	5.788.625
	- Ricavi da corrispettivi servizi Tpl	14.682.996	16.339.234	-1.656.238	-10,1%	14.737.726
	- Altri ricavi gestione caratteristica	2.827.938	2.701.202	+126.736	+4,7%	2.099.345
A.5)	Altri ricavi e proventi , di cui:	5.170.926	6.292.072	-1.121.146	-17,8%	6.688.302
	a) Contributi in c/esercizio, di cui:	3.360.937	4.633.357	-1.272.420	-27,5%	5.194.528
	- Contributi vari per emergenza Covid19 (2020-2022)	375.844	1.095.064	-719.220	-65,7%	2.574.158
	- Contributi Crediti imposta su costi energia elettrica e gas metano (2022-2023)	230.309	484.333	-254.024	-52,4%	0
	- Contributi Fondo carburanti Tpl (2022)	319.500	855.500	-536.000	-62,7%	0
	- Altri contributi in c/esercizio	2.435.284	2.198.460	+236.824	+10,8%	2.620.370
	b) Altri contributi, di cui:	1.093.330	940.612	+152.718	+16,2%	873.244
	- Contributi in c/impianti	1.040.289	917.706	+122.583	+13,4%	864.065
	- Altri contributi	53.041	22.906	+30.135	+131,6%	9.179
	c) Altri ricavi e proventi	716.659	718.103	-1.444	-0,2%	620.530
	Totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A.1+A.5)	31.414.542	32.946.916	-1.532.374	-4,7%	29.313.998

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La società ha affiancato all'attività istituzionale del trasporto pubblico locale (servizi dell'area urbana di Mantova; servizi interurbani di Mantova, Brescia e Parma) il servizio di noleggio con conducente ed altri servizi di trasporto di persone su committenza.

Di seguito si elencano i dati relativi alla suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni 2023 per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita titoli di viaggio TPL area urbana Mantova (Agenzia Tpl CR-MN)	1.895.707
Corrispettivi contrattuali TPL area urbana Mantova (Agenzia Tpl CR-MN)	4.375.485
Corrispettivi Fondo Naz.Trasp. TPL area urbana Mantova (Agenzia Tpl CR-MN)	488.412
Vendita titoli di viaggio TPL interurbano Mantova (Agenzia Tpl CR-MN)	5.100.374
Corrispettivi contrattuali TPL interurbano Mantova (Agenzia Tpl CR-MN)	7.316.597
Corrispettivi Fondo Naz.Trasp. TPL interurbano Mantova (Agenzia Tpl CR-MN)	1.211.813

Vendita titoli di viaggio TPL interurbano Brescia (bacino Sud - Agenzia Tpl BS/TBS scarl)	389.096
Corrispettivi contrattuali TPL interurbano Brescia (bacino Sud - Agenzia Tpl BS/TBS scarl)	867.990
Corrispettivi Fondo Naz. Trasp. TPL interurbano Brescia (bacino Sud - Agenzia Tpl BS/TBS scarl)	137.170
Corrispettivi subappalto TPL interurbano Parma (TEP Spa – Parmabus srl)	285.529
Vendita titoli di viaggio linea Gran Turismo	31.985
Integrazioni Regione Lombardia tessere/agevolazioni tariffarie TPL regionali	400.471
Vendita titoli di viaggio agevolati IVOL Regione Lombardia/Trenord	406.720
Vendita titoli di viaggio agevolati IVOP Mantova Regione Lombardia/Trenord	462.360
Vendita titoli di viaggio agevolati IVOP Brescia Regione Lombardia	24.000
Integrazioni tariffarie Tpl interurbano Mantova	21.969
Ricavi servizi di noleggio con conducente	378.963
Ricavi altri servizi di trasporto su committenza (scolastici, potenziamenti, finalizzati)	2.344.017
Sopravvenienze per corrispettivi servizi di trasporto esercizi precedenti	104.958
Totale	26.243.616

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'attività della società è svolta prevalentemente nell'ambito dei territori della provincia di Mantova e delle province confinanti, e pertanto non è significativa una ripartizione per area geografica dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

COSTI DELLA PRODUZIONE

	Voci COSTI DELLA PRODUZIONE	2023	2022	Variazione 2023-2022	Variazione %	2021
B.6)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, di cui:	6.284.433	7.155.185	-870.752	-12,2%	4.962.886
	- gasolio per trazione	3.683.958	4.010.940	-326.982	-8,2%	3.059.058
	- metano per trazione	1.119.591	1.798.900	-679.309	-37,8%	364.252
	- lubrificanti	121.398	150.180	-28.782	-19,2%	99.091
	- pneumatici	151.753	168.928	-17.175	-10,2%	252.968
	- ricambi	876.754	830.272	+46.482	+5,6%	954.802
	- vestiario dipendenti	105.305	66.270	+39.035	+58,9%	122.011
	- materiali per titoli di viaggio	145.867	33.471	+112.396	+335,8%	17.314
	- materiali per emergenza Covid19	3.897	25.859	-21.962	-84,9%	27.844
	- altri materiali	75.910	70.365	+5.545	+7,9%	65.546
B.7)	Costi per servizi, di cui:	4.893.411	4.709.241	+184.170	+3,9%	4.329.129
	- manutenzioni e lavori	538.661	366.804	+171.857	+46,9%	441.693
	- pulizia e vigilanza	846.019	858.641	-12.622	-1,5%	795.381
	- sanificazioni autobus per emergenza Covid19	41.627	352.346	-310.719	-88,2%	497.936
	- premi assicurativi	596.691	593.237	+3.454	+0,6%	562.733
	- utenze	364.897	498.817	-133.920	-26,8%	341.302
	- servizi per il personale	637.956	373.023	+264.933	+71,0%	184.571
	- costi personale interinale e distaccato	324.566	176.495	+148.071	+83,9%	77.017
	- aggi vendita documenti di viaggio	161.478	164.225	-2.747	-1,7%	149.730
	- contrasto evasione tariffaria Tpl	3.745	72.986	-69.241	-94,9%	166.257
	- altri costi gestione commerciale trasporti	182.965	162.985	+19.980	+12,3%	186.621
	- compensi amministratori/sindaci/revisori	196.970	188.078	+8.892	+4,7%	193.033
	- prestazioni professionali e consulenze	59.339	67.335	-7.996	-11,9%	50.074

	- assistenza per tecnologie	169.627	157.541	+12.086	+7,7%	152.957
	- servizi trasporto effettuati da terzi	421.190	345.182	+76.008	+22,0%	256.449
	- spese bancarie	68.169	57.989	+10.180	+17,6%	47.648
	- prestazioni per impianto fotovoltaico	119.882	128.751	-8.869	-6,9%	122.831
	- altri servizi	159.629	144.806	+14.823	+10,2%	102.896
B.8)	Costi per godimento beni di terzi , di cui:	768.694	713.590	+55.104	+7,7%	709.291
	- canoni locazione immobili	617.444	576.026	+41.418	+7,2%	563.307
	- canoni leasing	107.012	86.653	+20.359	+23,5%	85.039
	- altri costi	44.238	50.911	-6.673	-13,1%	60.945
B.9)	Costi per il personale , di cui:	16.358.770	16.673.195	-314.425	-1,9%	16.398.548
	- salari e stipendi	11.888.188	12.083.335	-195.147	-1,6%	11.860.912
	- oneri sociali	3.671.494	3.599.309	+72.185	+2,0%	3.633.897
	- trattamento di fine rapporto	780.074	975.796	-195.722	-20,1%	875.477
	- altri costi	19.014	14.755	+4.259	+28,9%	28.262
B.10)	Ammortamenti e svalutazioni , di cui:	3.254.859	3.298.655	-43.796	-1,3%	3.371.615
	- ammortamento immobilizzazioni immateriali	105.190	111.590	-6.400	-5,7%	117.565
	- ammortamento immobilizzazioni materiali	3.149.669	3.187.065	-37.396	-1,2%	3.238.724
	- svalutazione crediti nell'attivo circolante	0	0	0	-	15.326
B.11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (-incremento/+diminuzione):	-11.539	59.981	-71.520	-119,2%	-34.978
	- carburanti	-29.966	-13.270	-16.696	-125,8%	18.754
	- pneumatici	3.034	19.465	-16.431	-84,4%	-49.542
	- ricambi	15.393	53.786	-38.393	-71,4%	-4.190
B.12)	Accantonamenti per rischi	0	0	0	-	50.000
B.14)	Oneri diversi di gestione	265.615	190.023	+75.592	+39,8%	280.012
	Totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	31.814.243	32.799.870	-985.627	-3,0%	30.066.503

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari iscritti nel Conto Economico sono relativi, rispettivamente, a interessi attivi e a interessi passivi maturati nel 2023. -

I proventi finanziari rilevati ammontano a euro 5.111 per interessi attivi su conti correnti bancari e interessi attivi di mora su crediti incassati.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Descrizione	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	245.101
Altri	50.605
Totale	295.706

Gli oneri finanziari per debiti verso banche (euro 245.101) sono suddivisi in interessi passivi da mutui per euro 171.451, interessi passivi su operazione bancaria di anticipo flussi per euro 52.093, interessi passivi su conti correnti per euro 3.687 e commissioni per affidamenti bancari per euro 17.870.

Gli altri oneri finanziari per complessivi euro 50.605 comprendono gli interessi passivi figurativi calcolati sui debiti verso soci per i finanziamenti infruttiferi erogati, rispettivamente:

- in data 31.01.2023 dal socio A.P.A.M. Spa (euro 1.000.000): interessi passivi maturati al 31.12.2023 per euro 25.725;
- in data 02.02.2023 dal socio NTL Srl (euro 818.500): interessi passivi maturati al 31.12.2023 per euro 20.933.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Al 31.12.2023 non è stata rilevata materia imponibile ai fini IRES per effetto di perdite fiscali pregresse che hanno comportato l'azzeramento dell'imponibile; si segnala che nel Modello Redditi SC 2023 l'importo complessivo di perdite non compensate al 31.12.2022 risultava pari, rispettivamente, a euro 10.635.136 in misura piena e a euro 11.588.097 in misura limitata.

Si evidenzia inoltre che nell'esercizio 2023 non è stata rilevata base imponibile per l'IRAP di competenza, con un credito di imposta residuo pari a euro 15.457.

NOTA INTEGRATIVA, RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario è stato predisposto in accordo con il Principio OIC 10. I flussi finanziari sono esposti in funzione dell'area da cui originano (gestione operativa, attività di investimento, attività di finanziamento). La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio. Il flusso finanziario derivante dalla gestione operativa è determinato con il metodo indiretto, che prevede la ricostruzione del dato a ritroso, partendo dal risultato di esercizio ed apportando allo stesso tutte quelle variazioni (ammortamenti, accantonamenti, variazioni di rimanenze, ecc.) che non hanno avuto alcun impatto in termini di creazione o di consumo di disponibilità liquide. I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Per l'anno 2023, il rendiconto finanziario evidenzia un decremento delle disponibilità liquide per complessivi € 171.975. Alla determinazione di tale saldo hanno concorso le attività di investimento e il rimborso di finanziamenti bancari in essere, in buona parte compensati con i flussi della gestione operativa.

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	3
Impiegati	41
Operai	40
Altri dipendenti	294
Totale Dipendenti	380

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri (Presidente, Amministratore delegato e 3 consiglieri), mentre il Collegio Sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti.

Entrambi gli organi, attualmente in carica, sono stati nominati dall'assemblea dei soci in data 04.07.2023 per il triennio 2023-2024-2025 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2025.

Di seguito i compensi complessivi riconosciuti per le prestazioni svolte nel 2023 dai soggetti cessati e dai soggetti di nuova nomina:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	137.713	34.438

Compensi al revisore legale o società di revisione

L'incarico della revisione legale dei conti ai sensi dell'art.2409-bis c.c. è assegnato ad una società di revisione. L'attuale incarico è stato affidato dall'assemblea dei soci in data 27.04.2023 alla società Crowe Bompani S.p.a., per il triennio 2023-2024-2025 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2025. Di seguito i compensi complessivi riconosciuti per le prestazioni svolte nel 2023 dai soggetti cessati e dai soggetti di nuova nomina:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società registra al 31.12.2023 garanzie prestate a terzi per l'importo complessivo di euro 1.929.743, riguardanti fidejussioni emesse da compagnie assicurative o istituti bancari a favore di terzi (Enti appaltanti, soggetti privati) per conto di APAM Esercizio Spa, a garanzia degli adempimenti derivanti da contratti di appalto o di locazione. Non vi sono altri impegni o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Impegni	0
Garanzie	1.929.743
di cui reali	0
Passività potenziali	0

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni realizzate da APAM Esercizio Spa con le parti correlate sono rilevanti e sono state concluse a normali condizioni di mercato.

(1) Oltre a quanto già esposto nei documenti del presente bilancio, relativamente ai rapporti con A.P.A.M. Spa, si segnalano i seguenti dati economici per l'anno 2023: proventi per riaddebito prestazioni amministrative euro 27.500, costi per locazione immobili euro 358.674, costi per addebito quota margine da gestione impianto fotovoltaico euro 105.969. -

(2) Relativamente ai rapporti con le società del gruppo Brescia Mobilità, di cui fa parte Brescia Mobilità Spa, socio di N.T.L. Nuovi Trasporti Lombardi Srl, si specificano i seguenti dati economici per l'anno 2023:

a) Brescia Mobilità Spa: costi per compenso amministratore delegato euro 65.000, costi per distacco personale BS Mobilità euro 45.920, costi per gestione integrata servizi di customer care Brescia euro 150.000, costi per attività di comunicazione e vendita al pubblico presso Infopoint Brescia euro 25.000, ricavi per vendita titoli di viaggio Apam euro 24.592, costi per manutenzione impianti elettrici fabbricati euro 16.248, costi per manutenzione impianto fotovoltaico euro 8.496, costi per canone annuo linea dati riservata SBE euro 1.100;

b) Brescia Trasporti Spa: costi per locazione bus usati euro 3.200, costi per manutenzione autobus a metano euro 30.925, costi per utilizzo parcheggi autobus euro 5.900, costi per trasferimento quota ricavi da titoli di viaggio integrati euro 52.534, ricavi per quota introiti da abbonamenti IVOP Brescia euro 4.500, proventi per trasferimento autobus effettuato da personale Apam euro 4.250, costi per strenne natalizie dipendenti euro 10.000.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si ricorda che il contratto di servizio del trasporto pubblico locale con l' "Agenzia del Tpl del bacino di Cremona e Mantova" per il servizio di area urbana di Mantova in scadenza al 31.05.2024 prevede una regolazione annuale del corrispettivo sulla base della variazione dell'indice dei prezzi, mentre per il servizio extraurbano provinciale di Mantova non sono stati previsti adeguamenti Istat del corrispettivo fino alla scadenza contrattuale del 31.03.2024; l'Agenzia in

ogni caso trasferisce alla Società esclusivamente le risorse erogate per i servizi da Regione Lombardia, e in misura limitata dal Comune capoluogo e dai Comuni dell'area urbana.

Più nello specifico, nel merito del contratto di servizio extraurbano di Mantova, anche per il 2023, il sinallagma dello stesso si è confermato alterato, quale effetto di trascinamento delle situazioni emergenziali caratterizzanti l'ultimo triennio, che hanno determinato un aumento generalizzato dei costi, aggravando una situazione di squilibrio definibile preesistente, stando alla mancata previsione contrattuale di meccanismi di adeguamento agli indici inflattivi del corrispettivo, rimasto invariato dal 2012, ed ulteriormente ribassato nel 2016.

Tra i fattori ai quali imputare il rallentamento della ripresa economica dell'attività, si annoverano, in particolar modo a partire dal 2022, il generalizzato aumento dei costi energetici, delle materie prime, e del costo dei carburanti per trazione, il quale, se pur in calo rispetto a quanto registrato nell'anno precedente a causa degli eventi bellici interessanti l'est Europa, ha continuato ad attestarsi su valori elevati, ed in ogni caso ancora lontani da quelli ante-covid, incidendo sul costo dei servizi.

A ciò si aggiunga la contrazione della domanda nell'utilizzo dei mezzi pubblici, la quale, anche se in ripresa rispetto agli ultimi due anni, non ha anch'essa ancora raggiunto i livelli del periodo pre-pandemia.

La suddetta situazione determinata da fattori esogeni, oltre a non aver trovato adeguate forme di compensazione nei vigenti contratti di servizio, non ha trovato adeguato ristoro nemmeno nei vari interventi di sostegno di derivazione statale, i quali hanno consentito di assorbire solo parzialmente le perdite subite, e che per una buona parte si è ancora in attesa di incassare (almeno € 2.500.000 sui contributi per mancati introiti Covid 2021-2022 e per maggiori costi carburanti 2022).

Nel permanere di tali criticità, per l'anno 2023, l'Agenzia, riconoscendo il persistere dello squilibrio contrattuale accusato dal contratto di servizio per il trasporto extraurbano di Mantova, stando alle contingenze di cui sopra, a seguito della sottoscrizione di un Accordo integrativo al suddetto contratto, siglato tra le Parti in data 01/03/2024, "a parziale ripristino del sinallagma contrattuale in conseguenza di eventi straordinari e non prevedibili i cui effetti negativi sulla gestione del servizio si sono protratti per tutto lo stesso anno 2023", ha disposto in favore di Apam il riconoscimento di una somma onnicomprensiva di € 900.000 (IVA compresa), costituita da fondi propri dell'Agenzia destinati al sostegno delle aree a domanda debole e da risorse aggiuntive stanziare per il settore trasporti da parte di Regione Lombardia, fermo restando l'impegno dell'Agenzia a riconoscere ad Apam eventuali ulteriori risorse aggiuntive che dovessero essere stanziare a sostegno del settore ed afferenti l'anno 2023.

Per l'anno 2024, considerate le scadenze dei contratti di tpl extraurbano e urbano di Mantova, rispettivamente al 31.03.2024 e al 31.05.2024, da alcuni mesi sono state avviate le trattative con l'Ente Affidante per la prosecuzione dei servizi nelle more dell'indizione di una nuova gara per la gestione dei servizi di tpl del bacino di Mantova.

In particolar modo, per quanto concerne il contratto di tpl del servizio extraurbano di Mantova, con determinazione n. 7 del 28/03/2024, l'Agenzia ha perfezionato un atto impositivo nei confronti dell'Azienda ai sensi dell'art. 5 par. 5 Regolamento CE n. 1370/2007, per la prosecuzione dell'esercizio del suddetto servizio con effetto dal 01/04/2024 sino al 31/12/2025; le condizioni tecnico-economiche approvate prevedono un incremento del corrispettivo €/km iniziale riparametrato rispetto ai costi sostenuti per il servizio e pari a €/km 1,63 + Iva, con la condivisione di un piano di limitata riduzione del servizio stesso a partire da giugno 2024, e la previsione di una clausola di revisione correlata al tasso di inflazione programmato, attivabile decorso il primo anno.

Si specifica che è stato confermato anche per il periodo 01/01/2024–31/03/2024 (termine del contratto di tpl extraurbano) il riconoscimento di un incremento del corrispettivo €/km contrattuale, in quota parte sulla base della somma una tantum assegnata per il 2023 dall'Agenzia ad Apam di € 900.000 iva compresa.

Anche per quanto concerne il contratto di tpl del servizio di area urbana di Mantova, con determinazione n. 14 del 30/05/2024, l'Agenzia ha perfezionato un atto impositivo nei confronti dell'Azienda ai sensi dell'art. 5 par. 5 Regolamento CE n. 1370/2007, per la prosecuzione dell'esercizio del suddetto servizio con effetto dal 01/06/2024 sino al 31/12/2025; le condizioni tecnico-economiche approvate prevedono la conferma del programma di esercizio già definito e del corrispettivo iniziale pari a €/km 1,98 + Iva e da revisionare secondo le modalità del contratto previgente; la stessa determina prevede la rimodulazione con riduzione del servizio di navetta tra i parcheggi scambiatori e il centro città e il riconoscimento di un'integrazione del corrispettivo forfettario per € 150.000 iva compresa, a copertura dei mancati introiti per la gratuità all'utenza, come concordato con il Comune di Mantova e limitatamente al 2024 (corrispettivo totale annuo di € 500.000 iva compresa), con l'impegno delle parti di rinegoziare il programma di esercizio per il 2025 con l'applicazione delle condizioni economiche del servizio ordinario e la copertura dei mancati introiti.

Per ciò che riguarda le tariffe dei titoli di viaggio per l'utenza, nel corso del 2023, in conformità alla deliberazione della Giunta di Regione Lombardia n. XII/611 del 10/07/2023, l'Agenzia, in attuazione dell'adeguamento annuale delle tariffe stabilito dal Consiglio di Amministrazione di quest'ultima, con deliberazione n. 8 del 01/08/2023, ha previsto degli incrementi tariffari sia per la rete urbana che interurbana di Mantova, decorrenti dal 1° settembre 2023.

Per quanto concerne la vendita di biglietti e di abbonamenti all'utenza, nell'ultimo triennio, quale effetto delle situazioni emergenziali, sono state registrate rilevanti perdite degli introiti, derivanti da un calo generalizzato della domanda la quale, nonostante la graduale ripresa, non è ancora tornata ai livelli pre-pandemia (processo non facilitato dagli incrementi tariffari deliberati dall'Agenzia nel 2022 e nel 2023). Seppur l'andamento nel 2023 sia migliorato, non si sono realizzate le stime previste, e i valori dei ricavi sono risultati ancora inferiori rispetto al 2019. Solamente nei primi mesi

del 2024 si registra il recupero integrale rispetto ai ricavi pre-pandemia, ma ancora senza segnali di incrementi consolidati.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, la crisi prima pandemica poi bellica degli ultimi anni, e gli strascichi derivanti da queste ultime, hanno continuato a ripercuotersi anche nel 2023, gravando sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società, la quale, come sopra specificato, non ha altresì trovato adeguato ristoro nelle risorse statali stanziare per il sostegno del Trasporto pubblico Locale, la cui limitata capienza e consistenza ha consentito solo un recupero parziale delle perdite subite.

Per quanto riguarda i costi di gestione dei mezzi, nel 2023 pur assistendo ad una relativa diminuzione, con particolare riferimento ai costi per carburanti per trazione (gasolio e metano) che, dopo l'esponentiale aumento registrato nel 2022 (costo totale di euro 5.796.600), hanno subito un calo (costo totale di euro 4.803.500) con una limitata copertura per ristori sui rincari, i valori degli stessi continuano a mantenersi elevati rispetto ai livelli ante 2020. Quale dato positivo, si rileva che, per quanto concerne i contributi per mancati introiti da Covid per gli anni 2021-2022 ovvero relativi alle risorse statali stanziare per il Fondo carburanti Tpl a copertura dei rincari 2022 (tuttora da incassare), sono state registrate sopravvenienze attive rispetto alle stime precedentemente effettuate.

Si riscontra comunque che nei primi mesi del 2024 i costi energetici e soprattutto per acquisto di carburanti hanno confermato un'ulteriore riduzione, seppure ancora a livelli superiori rispetto al 2021, per cui si auspica il mantenimento di tale tendenza dei prezzi per tutto il 2024.

Per quanto riguarda i costi di gestione del personale, nel 2023 è stata registrata una contenuta riduzione per effetto del calo del numero dei dipendenti, nonostante l'impatto dell'intervenuto aumento contrattuale del CCNL autoferrotranvieri, e dell'accordo aziendale stipulato con i lavoratori nel corso del 2023, con il riconoscimento di *una tantum* a regolarizzazione transattiva della questione afferente le ferie pregresse.

Continua la difficoltà, riguardante invero l'intero scenario nazionale, nel reperire personale conducente da impiegare nei servizi di tpl; tale condizione, se da una parte porta ad una diminuzione dei costi interni, dall'altra comporta l'incremento dei costi per subaffidamenti verso terzi, considerato che da ottobre 2023 si è reso necessario subappaltare taluni servizi per garantire l'adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dai contratti di tpl.

Sin da inizio 2024 l'Azienda si è attivata con gli istituti di credito con i quali la Società intrattiene abitualmente i propri rapporti, per richiedere la concessione di operazioni di sostegno finanziario, per consentire all'azienda di procedere al pagamento dei consistenti investimenti effettuati a fine 2023 e nei primi mesi del 2024, per l'acquisto di n. 27 autobus e dei relativi impianti tecnologici installati a bordo, al fine di poter beneficiare dei contributi assegnati per la loro realizzazione.

Considerati gli effetti delle varie situazioni emergenziali sopra esposte e delle lunghe tempistiche di erogazione dei ristori pubblici, a inizio 2024 l'Azienda ha pertanto rischiato di entrare in crisi di liquidità, soprattutto in relazione al pagamento degli autobus acquistati.

Si specifica che una prima operazione di anticipazione flussi con durata di sei mesi per contributi da ricevere da Regione Lombardia si è conclusa in data 27/03/2024 con l'erogazione da parte di Banca Monte dei Paschi di Siena in favore di Apam Esercizio dell'importo di € 1.900.000, utilizzati per il pagamento dei primi autobus finanziati ricevuti.

Visto il protrarsi delle istruttorie da parte di altri istituti bancari e al fine di non esporre a rischio il riconoscimento dei contributi pubblici di cui la società è assegnataria, la stessa ha richiesto ai soci maggioritari, APAM Spa e NTL Srl, un adeguato supporto finanziario per sopperire alla momentanea carenza di liquidità determinata dalla concentrazione dei pagamenti scaduti.

Vista l'attuale impossibilità del socio APAM Spa di fornire tale supporto in considerazione della non disponibilità di liquidità a seguito del prestito infruttifero per la quota di euro 1.000.000 già concesso in gennaio 2023, in occasione dell'Assemblea del 20.05.2024, il socio NTL Srl ha proposto di valutare, per il tramite dei propri soci ATB Mobilità Spa e Brescia Mobilità Spa, la concessione di un nuovo prestito infruttifero per l'importo massimo di euro 3.500.000, con rimborso al ricevimento dei contributi pubblici di cui Apam Esercizio risulta creditrice.

Con nota del 03.06.2024, NTL S.r.l. ha pertanto comunicato che l'Assemblea ordinaria di NTL nella seduta del 30.05.2024 ha approvato la concessione ad Apam Esercizio Spa di un prestito infruttifero fino ad un massimo di euro 3.500.000 per far fronte alla temporanea carenza di liquidità necessaria per realizzare importanti investimenti, con l'obbligo per Apam di provvedere al rimborso tempestivo al ricevimento dei vari contributi di cui è creditrice sino a concorrenza dell'importo del prestito.

A sua volta, Apam Esercizio Spa con nota del 03.06.2024 ha riscontrato a NTL per accettazione la concessione del prestito infruttifero, comunicando tuttavia la riduzione dell'importo da erogare ad euro 2.400.000, considerata la formale comunicazione da parte degli istituti bancari in merito alla delibera di concessione di una linea di anticipazione flussi per contributi di euro 1.100.000.

NTL S.r.l. ha pertanto erogato entro il 07.06.2024 il prestito soci infruttifero per l'importo di euro 2.400.000.

Gli stessi istituti bancari hanno comunicato la delibera di concessione di un mutuo chirografario con garanzia SACE di euro 1.000.000 con durata 48 mesi, previa delibera di SACE.

Allo stesso tempo, l'Azienda ha presentato alla Regione Lombardia, per il tramite dell'Agenzia del Tpl di Cremona-Mantova e dell'Agenzia del Tpl di Brescia, le richieste di proroga degli adempimenti necessari per richiedere il saldo dei

contributi per investimenti, tra cui la quietanza di pagamento delle forniture di autobus, per cui la Regione ha emanato in data 28.05.2024 i decreti di concessione di tale proroga sino al 28.09.2024.

Pertanto, le operazioni sopra elencate consentiranno all'Azienda di procedere nel breve termine al pagamento delle fatture per gli investimenti realizzati e alla conseguente richiesta alla Regione Lombardia dell'erogazione dei contributi assegnati, con il relativo miglioramento della situazione della liquidità e l'assestamento delle previsioni di tesoreria per l'intero 2024.

Sulla base delle valutazioni sopra esposte, gli amministratori ritengono garantito il presupposto della continuità aziendale per i prossimi 12 mesi, anche considerando il budget economico per l'esercizio 2024, la disponibilità di patrimonio netto per circa € 5.975.000 e la sostenibilità delle previsioni di tesoreria.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Azienda Pubblici Autoservizi Mantova S.p.a. in abbreviato "A.P.A.M. S.p.a."
Città (se in Italia) o stato estero	Mantova
Codice fiscale (per imprese italiane)	00402940209
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Via dei Toscani, 3/C – 46100 Mantova

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società APAM Esercizio S.p.a. non è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di altre società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio 2023, la società APAM Esercizio Spa ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla legge 124/2017, art.1, comma 125, pari a euro 7.077.988.

Si precisa che non sono compresi i corrispettivi derivanti da vendite e prestazioni che fanno parte dell'attività dell'impresa e le misure agevolative fiscali con natura di crediti di imposta.

La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetto erogante, somma incassata, data di incasso e causale del contributo ricevuto. ----

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Data di incasso	Causale
GSE S.p.A.	19.192	04/01/2023	Tariffa incentivante impianto fotovoltaico ott22
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	646.829	25/01/2023	Acconto compensazione mancati introiti 2021 Tpl MN x emergenza Covid19 (DGR7454)
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	174.293	26/01/2023	Acconto compensazione mancati introiti 2021 Tpl MN x emergenza Covid19 (DGR7454)
Agenzia Tpl Brescia (Regione Lombardia)	12.014	01/02/2023	CCNL autoferrotranvieri Brescia dic22
GSE S.p.A.	19.192	08/02/2023	Tariffa incentivante impianto fotovoltaico nov22
GSE S.p.A.	19.192	06/03/2023	Tariffa incentivante impianto fotovoltaico dic22
GSE S.p.A.	33.035	06/03/2023	Tariffa incentivante impianto fotovoltaico conguaglio 2022
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	485.444	06/03/2023	Saldo contributi autobus interurbani tpl gasolio DGR3853 (MIT2018-2021)
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	535.802	16/03/2023	Acconto contributi autobus urbani tpl metano Decreto 81/2020 - DGR5359 (PSNMS 2019-2023)

Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	463.345	16/03/2023	Acconto contributi autobus interurbani tpl metano Decreto 81/2020 - DGR5359 (PSNMS 2019-2023)
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	770.987	16/03/2023	Acconto contributi autobus interurbani tpl metano Decreto 81/2020 - DGR5359 (PSNMS 2019-2023)
GSE S.p.A.	19.975	04/04/2023	Tariffa incentivante impianto fotovoltaico gen23
Agenzia Tpl Brescia (Regione Lombardia)	48.057	03/05/2023	CCNL autoferrotranvieri Brescia gen-apr23
GSE S.p.A.	19.975	04/05/2023	Tariffa incentivante impianto fotovoltaico feb23
GSE S.p.A.	19.975	13/06/2023	Tariffa incentivante impianto fotovoltaico mar23
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	586.234	16/06/2023	CCNL autoferrotranvieri Mantova gen-giu23
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	258.971	19/06/2023	CCNL autoferrotranvieri Mantova gen-giu23
Parmabus Scrl (Regione Emilia Romagna)	9.123	27/06/2023	CCNL autoferrotranvieri Parma saldo 2022
GSE S.p.A.	19.779	04/07/2023	Tariffa incentivante impianto fotovoltaico apr23
Provincia di Mantova (Regione Lombardia)	8.928	01/08/2023	Ristoro perdite fatturato trasporto turistico 2020 Covid19 (DL41/2021 - DGR5964/2022)
GSE S.p.A.	19.779	04/08/2023	Tariffa incentivante impianto fotovoltaico mag23
GSE S.p.A.	19.779	05/09/2023	Tariffa incentivante impianto fotovoltaico giu23
Trasporti Brescia Sud (Agenzia Tpl Brescia / Regione Lombardia)	67.925	05/10/2023	Acconto compensazione mancati introiti 2021 Tpl BS sud x emergenza Covid19 (DGR7454)
Agenzia Tpl Brescia (Regione Lombardia)	60.071	05/10/2023	CCNL autoferrotranvieri Brescia mag-set23
GSE S.p.A.	19.779	05/10/2023	Tariffa incentivante impianto fotovoltaico lug23
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	949.651	06/10/2023	Saldo contributi autobus interurbani tpl metano DGR4343 (M.Amb.2018-2022)
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	295.705	06/10/2023	Saldo contributi autobus interurbani tpl gasolio DGR4343 (M.Amb.2018-2022)
Agenzia Tpl Brescia (Regione Lombardia)	140.140	02/11/2023	Saldo contributi autobus interurbani tpl metano DGR4343 (M.Amb.2018-2022)
Agenzia Tpl Brescia (Regione Lombardia)	138.908	02/11/2023	Acconto contributi autobus interurbani tpl metano Decreto 81/2020 - DGR5359 (PSNMS 2019-2023)
GSE S.p.A.	19.779	03/11/2023	Tariffa incentivante impianto fotovoltaico ago23
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	311.146	23/11/2023	Saldo contributi autobus interurbani tpl gasolio DGR3853 (MIT2022-2024)
GSE S.p.A.	19.779	06/12/2023	Tariffa incentivante impianto fotovoltaico set23
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	586.234	14/12/2023	CCNL autoferrotranvieri Mantova lug-dic23
Agenzia Tpl Cremona e Mantova (Regione Lombardia)	258.971	14/12/2023	CCNL autoferrotranvieri Mantova lug-dic23
Totale Erogazioni pubbliche incassate nel 2023	7.077.988		

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone la copertura della perdita dell'esercizio 2023, pari a euro 690.308, con utilizzo per pari importo della riserva straordinaria.

APAM ESERCIZIO S.P.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti di
APAM ESERCIZIO S.P.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di APAM ESERCIZIO S.P.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione al contenuto del paragrafo *Evoluzione prevedibile della gestione* della relazione sulla gestione dove gli amministratori evidenziano come l'evoluzione del costo delle materie prime e dei carburanti, la difficile ripresa degli introiti dopo l'emergenza sanitaria e l'inaffidabilità dei corrispettivi previsti per il servizio di trasporto extra-urbano, hanno inciso ancora nel 2023 sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società, la quale non ha trovato adeguato ristoro nelle risorse statali stanziare per il sostegno al trasporto pubblico locale, la cui capienza e consistenza ha consentito solo una copertura parziale delle perdite subite. Gli stessi riportano, altresì, che a causa delle notevoli difficoltà di programmazione dei flussi di cassa e per far fronte al pagamento dei consistenti investimenti, destinati all'acquisto di autobus, effettuati nel 2023 e nei primi mesi del 2024 al fine di poter beneficiare dei contributi pubblici assegnati per la loro realizzazione, la società si è attivata con gli istituti di credito e i soci maggioritari, per richiedere un adeguato supporto finanziario per sopperire alla momentanea carenza di liquidità determinata dalla

concentrazione dei pagamenti scaduti. Gli amministratori dichiarano che l'avvenuto apporto finanziario richiesto pari a complessivi € 6,4 milioni , di cui € 2,4 mln in capo al socio NTL Srl e la restante parte dagli istituti bancari, unitamente alla concessione della proroga sino al 28.09.2024 da parte della Regione Lombardia degli adempimenti necessari per richiedere il saldo dei contributi per gli investimenti realizzati, consentiranno il relativo miglioramento della situazione della liquidità e l'assestamento delle previsioni di tesoreria per l'intero 2024. Gli stessi ritengono, pertanto, garantito il presupposto della continuità aziendale nei prossimi 12 mesi sulla base del business plan e del budget di tesoreria, anche considerando la disponibilità di patrimonio netto per circa € 6 mln e la sostenibilità delle previsioni di tesoreria.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in

risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di APAM ESERCIZIO S.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di APAM ESERCIZIO S.P.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di APAM ESERCIZIO S.P.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di APAM ESERCIZIO S.P.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 11 giugno 2024

Crowe Bompani SpA



Gabriella Ricciardi
(Socio)

Società:	APAM ESERCIZIO S.P.A.
Sede Legale (Comune):	MANTOVA (MN)
Sede Legale (Indirizzo):	VIA DEI TOSCANI, 3/C
Capitale Sociale:	EURO 5.345.454,10 i.v.
Iscrizione Registro imprese di	MANTOVA
Numero Iscrizione Registro Imprese	02004750200
Numero di Codice Fiscale	02004750200
Numero di Partita IVA	02004750200
Numero Iscrizione R.E.A.	MN - 215834

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Agli Azionisti della Società APAM Esercizio S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della APAM Esercizio S.p.A. al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia una perdita d'esercizio di euro 690.308. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione, con il nostro assenso, in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c..

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Crowe Bompani S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 11 giugno 2024 contenente un giudizio senza rilievi, ma con un richiamo d'informativa. La società di Revisione e il Collegio scrivente hanno rinunciato ai termini di legge per la redazione dei documenti di competenza di ciascuno.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato

economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'Organo di Amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito informazioni dal Preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dagli Azionisti *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale *ex art. 2409 c.c.*

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo di Amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

In considerazione dell'espressa previsione statutaria, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Collegio sindacale, riprendendo il contenuto del "richiamo d'informativa" contenuto nella Relazione del revisore, prende atto del contenuto della stessa in merito alla situazione finanziaria della società e ne sottolinea l'importanza per la futura gestione dell'attività sociale.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte degli Azionisti, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di copertura della perdita d'esercizio formulata dagli Amministratori nella nota integrativa.

Mantova, 11 giugno 2024

Maurizio Pellizzer (Presidente)


Maria Grazia Tambalo (Sindaco Effettivo)


Anna Venier (Sindaco Effettivo)

